

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLV - N. 89 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI:

ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MARTEDI' 16 APRILE 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inopportune non possono essere pubblicate. - Direzione: UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

La battaglia navale del Nord si è riaccesa su tutto il fronte

Reparti germanici giunti ad Halden e a Kornsjoel sulla frontiera fra Norvegia e Svezia

Da Narvik alle coste danesi

Il panorama della battaglia

AMSTERDAM, 15 sera. Il secondo grande attacco navale inglese contro la Norvegia è in corso. Vi partecipano 170 unità britanniche, 100 unità francesi, sotto la guida del Comandante in Capo inglese Sir Charles Forbes.

Un'altra volta si combatte nel mare e nel cielo, lungo 600 Km. da Narvik alle coste della Danimarca.

Gli obiettivi della squadra britannica sono: 1.0 forzare i quattro fiordi di Narvik, di Trondhejm, di Bergen, e di Stavanger; 2.0 penetrare nello Skager Rak e rinnovare il tentativo di tagliare le comunicazioni militari fra la Norvegia e la Danimarca.

Combattimenti aerei e navali sono in pieno sviluppo.

Secondo notizie non controllate una battaglia infurierebbe al largo dello Skager Rak. Secondo il comunicato dell'Ammiraglio inglese, la Marina britannica sarebbe riuscita a raggiungere il suo obiettivo solamente a Narvik, entrando nel fiordo con 22 unità e affondando le piccole torpediniere tedesche che colà si trovavano.

Due grossi caccia tedeschi, che erano a Narvik fin da giovedì, avevano già lasciato il fiordo nonostante la sorveglianza della flotta britannica.

A Trondhejm, a Bergen, a Stavanger le unità britanniche, nonostante il numero, non sono riuscite ad entrare nei fiordi, respinte dal fuoco delle batterie costiere e dagli attacchi dei sottomarini e dell'aviazione.

A Trondhejm, l'artiglieria pesante germanica, già in posizione sulla costa, ha cooperato con le batterie costiere già norvegesi. Varie unità britanniche sono state colpite dalle bombe dell'aviazione tedesca. Mancano precisi particolari.

Va segnalato che l'Ammiraglio britannico è rimasto deluso perché i tedeschi hanno fronteggiato il secondo assalto a questi fiordi con il fuoco delle batterie costiere e dell'aviazione, senza impegnare in combattimento la flotta, mentre lo obiettivo fondamentale, ricercato dall'Ammiraglio britannico, era invece quello di impegnare e distruggere la flotta tedesca.

Da varie fonti continuano a giungere notizie di piccoli sbarchi effettuati dagli inglesi in vari punti del littorale settentrionale della Norvegia; ma non sono stati confermati da nessuno e nessuna comunicazione è pervenuta a Londra; anzi risulta che i telegrammi e i telefoni della Gran Bretagna intercettano tutte le notizie che parlano di sbarchi e che le stazioni radio inglesi, hanno ricevuto l'ordine dal Governo di non diramare notizie del genere.

Le truppe del Reich alla frontiera svedese

STOCOLMA, 15 sera. Truppe tedesche, provenienti da Halden, hanno occupato ieri le stazioni di frontiera di Kornsjoel, tra la Norvegia e la Svezia. Le truppe tedesche montano la guardia alla frontiera norvegese.

La radio svedese riferisce intanto che nella cittadina svedese di frontiera di Ed è stato costituito uno speciale Comitato di assistenza per i profughi. A Strömstad dove sono affluiti circa 400 norvegesi, i negozi sono aperti tutto il giorno. Anche le banche svolgono un orario più esteso.

L'avanzata tedesca

Dalle notizie che giungono dalla Norvegia si apprende che le truppe tedesche vanno stabilendo i contatti fra i reparti che muovono da Hamar e quelli lungo la ferrovia Oslo-Stoccolma.

A sud di Oslo sono in mano dei germanici, Fredrikstad ad oriente, Tonsberg a occidente del fiordo. A occidente i germanici si attestano sulla linea Vikesund-Drammen.

Le truppe tedesche hanno raggiunto la riva del fiume Glommen e rinforzi norvegesi sono stati inviati d'urgenza in quel settore. Le autorità militari norvegesi hanno ordinato la requisizione di tutti gli autocarri privati per trasporto di truppe. Viene intanto fatto un maggior uso di reparti di sciatori il cui impiego si rivela molto efficace dopo le nevicate di ieri e di oggi.

Un aereo militare tedesco è stato abbattuto dalla difesa contraerea svedese mentre compiva un volo

sulla città di Uddevalla, situata sulla costa occidentale della Svezia.

Si annuncia ufficialmente che quasi tremila soldati norvegesi hanno traversato nei distretti di Kortsjö e di Aarhent la frontiera svedese. I soldati sono stati disarmati e internati. Anche molti civili hanno varcato il confine.

Sulle battaglie aeree navali svoltesi nelle ultime 24 ore le notizie sono contrastanti. A titolo di informazione riportiamo il riassunto di un comunicato del Quartier Generale norvegese, trasmesso per radio da una località ignota. Il comunicato dice che nella battaglia navale di Narvik molte navi germaniche sono da considerarsi perdute, perché affondate, arenate o costrette ad abbandonare la battaglia. Questa mattina le forze aeree tedesche hanno bombardato Elvrum.

La lotta nel Väst Fjord

«Stamani» continua il comunicato — alle 10.10 ventidue aerei tedeschi hanno sorvolato Sognefjorden, diretti al nord. Alle 11.30 alcune navi inglesi sono entrate in combattimento con otto aerei da bombardamento tedeschi nelle vicinanze di Alesund. Le artiglierie da costa norvegesi hanno cooperato con le forze britanniche — aggiunge il comunicato — nel respingere l'attacco nemico. Mancano notizie esatte sull'esito della battaglia. La battaglia aerea navale di Alesund è terminata alle 13.

Sulla battaglia che si è svolta a Narvik l'agenzia telegrafica norvegese, che ha ora fissato la propria redazione a Bado, asserisce che nella giornata di ieri e di oggi la flotta inglese dislocata nel Väst fjorden avrebbe sconfitto le forze navali germaniche comparse in quella località. Di nove unità germaniche due sarebbero state affondate nella giornata di mercoledì.

Le truppe germaniche avrebbero abbandonato la città rafforzandosi sulle montagne circostanti. Però il corrispondente di un quotidiano svedese piazzato a Abisko, alla frontiera svedese del nord di Narvik, telefona che i tedeschi sono saldamente in possesso non solo della città, ma anche di tutto il fiordo Ofot, delle isole di Londen, e del fiordo di Barøy che separano questo fiordo dal famoso Vestfjorden. Aggiungeremo che il Vestfjorden, teatro della battaglia navale, dista circa sessanta chilometri da Narvik.

Secondo notizie dell'ultima ora, la linea ferroviaria da Narvik a Kiruna, che corre a mezza costa su alte montagne, è stata gravemente danneggiata a circa 20 chilometri dalla frontiera svedese.

L'agenzia telegrafica svedese comunica che questa mattina hanno avuto luogo violenti combattimenti nei pressi di Scarpnes vicino alla frontiera svedese. Truppe germaniche hanno raggiunto la frontiera svedese in parecchi punti. Si conferma che truppe norvegesi si sono rifugiate in territorio svedese dove sono state disarmate ed internate. I giornali si dimostrano piuttosto scettici circa le notizie diffuse che gli inglesi avrebbero minato il Baltico meridionale.

Essi ritengono per lo meno improbabile che la flotta inglese sia penetrata nel Baltico.

Una voce tedesca

«Narvik non ha alcuna importanza dal punto di vista militare»

BERLINO, 15 sera. Commentando la situazione la stampa berlinese fa notare che il risultato delle operazioni degli ultimi giorni consiste nell'aver rafforzato e consolidato in maniera definitiva tutti i punti di appoggio di cui la Germania ha bisogno su le coste norvegesi. Narvik, rileva la National Zeitung si trova alla latitudine dell'Islanda e non ha alcuna importanza dal punto di vista militare e strategico.

NELLA NORVEGIA OCCUPATA

Quisling si è dimesso Il nuovo Presidente è Christensen

STOCOLMA, 15 sera. La locale stazione radiofonica ha annunciato questa sera che Quisling si è dimesso da capo del Governo di Oslo ed è stato costituito un Consiglio di Governo il quale ha emanato un monito a tutti i cittadini dei territori occupati ad astenersi da ogni sabotaggio. Il Presidente del Consiglio è Christensen.

Anche la Svezia?

BASILEA, 15 sera. La radio di Bruxelles ha diffuso la seguente informazione: «Il Ministero della Propaganda del Reich avrebbe informato i giornalisti svedesi accreditati a Berlino che la posa delle mine da parte degli alleati nello Skager Rak e nel Kattegat è di natura tale da modificare l'atteggiamento della Germania nei riguardi della Svezia».

Secondo notizie non controllate, la situazione della Svezia diverrebbe di ora in ora più precaria. Il corrispondente del giornale danese «Telegraaf» da Berlino scrive alcune affermazioni sintomatiche come indice di ciò che la Germania preparerebbe:

«Ci si mostra molto irritati a Berlino per l'atteggiamento dei giornali e della radio svedesi, che ociosisano in continuazione il popolo norvegese, ieri una personalità della Wilhelmstrasse ha dichiarato che il Reich «ha esaurito la sua pazienza», e non sopporterà ancora a lungo l'atteggiamento attuale della Svezia. Nel caso in cui questi avvertimenti non ottenessero l'effetto voluto, la Germania sarebbe decisa a trarne tutte le conseguenze, con ogni energia».

Un telegramma alla «Suisse» valuta a centomila i soldati tedeschi che nelle ultime ore hanno attraversato la Danimarca da sud a nord. Il giornale aggiunge che si ha l'impressione che tale corpo spedizione germanico è pronto a penetrare in Svezia; esso è stato incamminato, non appena si è saputo che tutte le acque tra la Norvegia e la Svezia sono attualmente minate.

Altre notizie concernenti la Svezia denotano che il Governo svedese è impegnato in un'opera di epurazione interna.

Secondo notizie giunte da Stoccolma, la polizia sta eseguendo in tutta la Svezia migliaia di perquisizioni negli alberghi e nelle abitazioni private. Oltre 300 per-

sono sarebbero state arrestate sotto spionaggio. La polizia sta, inoltre, tentando di scoprire l'ubicazione di numerose stazioni radio emittenti clandestine che opererebbero nel Nord della Svezia.

Un «blocco aereo» progettato dai franco-inglesi

LONDRA, 15 sera. La Germania deve essere bloccata anche per via aerea secondo l'«Evening Standard» il quale asserisce che i tedeschi si servono dei trasporti aerei per eludere il controllo anglo-francese del contrabbando e sostenere che la possibilità di organizzare «un blocco» è stato uno degli argomenti recentemente discussi tra il Ministro della Guerra Economica inglese e il Ministro Francese del Blocco. Sempre secondo il giornale vari periti sono stati invitati ad esprimere il loro parere sulle misure che potrebbero essere tentate per intercettare il contrabbando trasportato per via aerea.

La vendita di carne proibita anche il mercoledì

Il Ministero delle Corporazioni ha disposto che, a partire da prossimo 24 aprile, il divieto di vendita di carni e di somministrazione di pietanze di carne nei ristoranti, trattorie, alberghi, ecc., già vigente per i giorni di giovedì e venerdì, sia esteso anche alla giornata di mercoledì. Tuttavia, resterà consentita, nel giorno di mercoledì, la vendita della carne di coniglio, oltretutto delle frattaglie.

L'AMICIZIA ITALO-ROMENA

Il ministro Giurescu cordialmente accolto a Roma



ROMA, 15 sera. Stamani, alle ore 8.15, è giunto a Roma, in forma privata, il Ministro della Propaganda Nazionale di Romania Costantino Giurescu. Alla Stazione Termini il Ministro, che era accompagnato dalla consorte e da un ristretto seguito, è stato salutato dal Ministro della Cultura Popolare con il suo Capo di Gabinetto, da alti funzionari del Ministero degli Esteri, dal Ministro di Romania a Roma col personale al completo della Legazione, dal Presidente dell'Accademia Romana e da una larga rappresentanza della collettività romana dell'Urbe.

BUCCAREST, 15 sera. A proposito del viaggio del Ministro della Propaganda romeno in Ita-

lia, l'organo governativo «Romania» scrive che il sig. Giurescu è un altro messaggero della Nazione romena a Roma e che «di fronte agli ultimi avvenimenti, l'unico orientamento realistico possibile è quello di una stretta collaborazione con l'Italia». Il Ministro Giurescu, continua il giornale, reca al popolo italiano e ai suoi dirigenti l'espressione della ferma volontà della Romania di operare per la vittoria del diritto, della civiltà e della giustizia. I fattori che impongono solidarietà di sforzi su questa base sono: troppi profondi per essere negati da abili ragionamenti e da opportunismi propagandistici: essi dipendono dallo stato delle cose che rischiano una viva realtà.



La cittadina di Trondheim (Norvegia)

Forze britanniche sbarcate in Norvegia

Il porto di Narvik bloccato da contingenti inglesi

LONDRA, 15 sera. Un laconico comunicato dell'Ammiraglio e del Ministero della Guerra annuncia che forze britanniche sono sbarcate in diversi punti della Norvegia.

Nessun particolare è possibile ottenere, né sapere quali siano i posti in cui le truppe hanno effettuato lo sbarco. Non si precisa neppure se uno di tali posti sia Narvik, benché i telegrammi da Stoccolma e da Göteborg annuncino l'occupazione di Narvik.

Anche l'agenzia «Exhangan» da Basilea informa che un ordine del giorno del Gran Quartiere Generale Norvegese annuncia alle forze norvegesi che un primo contingente inglese è sbarcato in Norvegia ed invita la popolazione a prestargli la massima assistenza.

Stavanger mitragliata

Il Ministero dell'Aria comunica che la scorsa notte apparecchi britannici da ricognizione hanno di nuovo attaccato l'aeroporto di Stavanger ad ovest della fitta oscurità e della pioggia dirotta.

Sono state lanciate bombe incendiarie e ad alto esplosivo sull'aeroporto stesso e le difese del terreno sono state attaccate con il fuoco delle mitragliatrici.

Si è avuto un intenso fuoco di artiglieria antiaerea ma gli aerei inglesi non hanno subito danni.

Si annuncia per domani ai Comuni un nuovo discorso di Churchill sull'andamento delle operazioni navali in Norvegia.

Secondo il comunicato dell'Ammiraglio, la crociera scandinava Admiral Scheer è stata con successo attaccata dal sottomarino Spearfish e si crede sia stata colpita da più di un siluro nelle prime ore del mattino di giovedì.

Inoltre sarebbe stata terminata la posa, da parte degli inglesi, di un nuovo campo di mine nel Baltico e nelle zone vicine nelle posizioni seguenti: A) 57 a Nord 10, 28 a est; B) 57 Nord 12, 24 est; C) 57 Nord 14, 24 est; D) 55 Nord 10; 21 66 1/2 est.

L'Ammiraglio aggiunge che le acque del Baltico e le adiacenze delle linee che congiungono A e B e C e D sono pericolose a causa di mine che vi sono state poste, ma nessun campo di mine esiste nelle acque territoriali svedesi.

Anche il sommergibile Truant, nella giornata di martedì silurò e affondò un mercantile tedesco che si crede essere il Karlsruhe.

Inoltre l'Ammiraglio annuncia altri affondamenti di parecchie navi da trasporto e da rifornimento tedesche. Queste navi sarebbero: la petroliera Posidonia di 3911 tonnellate; l'August Leonhardt di 2593 tonnellate; la Kreta di 2539 tonnellate; la Rio de Janeiro di 5261 tonnellate; la Jonia di 3192 tonnellate; l'Antares di 2593 tonnellate; la Moorsund di 321 tonnellate; e un'altra nave sconosciuta di circa 4000 tonnellate.

Navi affondate

Inoltre il 9 aprile altre due navi tedesche, non identificate, furono affondate, mentre altre quattro erano in conoglio furono colpite da siluri, non si sa con quale risultato. Si aggiunge che la nave tedesca Alster di 8514 tonnellate, è stata catturata e che i tre pescherecci pure tedeschi Friesland, Nordland e Bankengers sono stati scortati in un porto inglese. A tutte queste navi vanno aggiunti i sei trasporti di rifornimento e il Rauenfels che furono affondati al largo di Narvik mercoledì scorso dalla seconda flotta di cacciatorpediniere, come è stato annunciato ai Comuni dal Primo Ministro.

Il comunicato segnala inoltre che le seguenti navi tedesche sono state

affondate dagli equipaggi: Skagerak, di 6044 tonnellate; Maine, di 7264 tonnellate; questa seconda nave è stata affondata allorché il cacciatorpediniere norvegese Draug intimò ad essa il fermo; infine il bollettino afferma che la petroliera Kattegat è stata affondata dai norvegesi nello Skager Rak.

Un altro comunicato dell'Ammiraglio segnala le perdite subite a bordo della caccia Hardy, arenata durante l'azione di Narvik mercoledì scorso, e cioè: due ufficiali e 14 uomini uccisi; tre ufficiali e sei uomini gravemente feriti; due uomini dispersi che si crede siano annegati. Fra gli uccisi è il comandante dell'Hardy, Warburton, che era a capo della flotta di caccia che attaccò il fiordo. Fu questo ufficiale a decidere l'attacco di Narvik avendogli l'Ammiraglio data carta bianca.

Si annuncia che molti stranieri sono stati arrestati e internati, in particolare al riguardo.

La nave mercantile britannica Graig di 3683 tonnellate ha lanciato, dal mezzo dell'Atlantico, i segnali di soccorso comunicando che un sommergibile le andava incontro. Nessuna altra notizia è giunta ai proprietari del piroscafo.

L'Ammiraglio britannico, in seguito a comunicazioni ricevute da sommergibili inglesi, informa che due navi trasporto tedesche sono state affondate e che nello stesso Skager-Bak è stato attaccato un convoglio di navi trasporto.

Idrovolanti militari inglesi hanno effettuato ieri sera a Bergen un altro attacco contro navi trasporto. Una di esse è stata colpita e incendiata.

Un piccolo piroscafo che trasportava viveri è stato affondato. Un grosso idrovolante mitragliato e incendiato. Non ha fatto ritorno alla base uno degli apparecchi britannici.

Il porto di Narvik bloccato

Rilevanti forze navali inglesi bloccano l'ingresso del porto. A Bergen due apparecchi britannici hanno bombardato un vapore commerciale tedesco affondandolo. I due apparecchi sono stati immediatamente dopo abbattuti da caccia tedeschi.

Nella zona di Stavanger e Christiansand la giornata è trascorsa parimente tranquilla. Nell'attacco, rimasto senza successo, compiuto dagli apparecchi britannici il 13 aprile, furono abbattuti dai caccia «Messerschmidt» due altri apparecchi britannici «Wickers Wellington». Nella zona di Oslo le truppe tedesche hanno occupato Hoenefoss.

Riepilogando, si può dire che nella zona di Oslo il tentativo di una mobilitazione norvegese è stato reso vano.

Con minime perdite tedesche le truppe germaniche hanno potuto prendere grandi quantità di materiale bellico.

Nello Skager Rak le forze navali tedesche, che operano in quella zona, hanno distrutto altri due sottomarini nemici, per modo che il numero dei sottomarini britannici affondati negli ultimi giorni, da parte di forze navali e di forze aeree tedesche, sale a sette.

La torpediera norvegese Hval è stata sequestrata e sarà rimessa in servizio con l'equipaggio tedesco.

Unità dell'Aviazione germanica hanno compiuto voli di esplorazione, nella giornata del 14 aprile, sul Mar del Nord e su tutte le coste norvegesi.

Il comunicato di ieri, fra l'altro, annunciava:

«Cacciatorpediniere tedeschi, agli ordini del comandante Bonte, che avevano assicurato a Narvik lo sbarco delle truppe, hanno so-

stenuto, negli ultimi giorni, appoggiati da sottomarini ed aerei tedeschi, combattimenti di fronte a ripetuti tentativi di aggressione delle forze navali britanniche.

Il 13 aprile, a mezzogiorno, il nemico ha condotto un attacco di grande stile. A tale scopo esso ha impiegato una squadra navale composta di due navi da combattimento, navi portaerei, incrociatori e numerosi cacciatorpediniere. Nonostante ciò i nostri cacciatorpediniere sono andati al contrattacco contro le superiori forze britanniche. In questo grave combattimento l'incrociatore britannico Kosack è stato colpito dalle forze navali ed aeree tedesche e si è incendiato. Il cacciatorpediniere britannico Eschimo e due altri cacciatorpediniere sono stati, dalle forze tedesche, parimenti gravemente danneggiati o distrutti. Le perdite complessive del nemico, come pure le nostre, non si possono in questo momento precisare.

Incrociatore inglese affondato

Forze navali tedesche hanno assicurato, durante una operazione di parecchi giorni, lo sbarco delle truppe nei porti della Norvegia. Il 9 aprile esse hanno respinto un attacco di preponderanti forze navali britanniche durante il quale l'incrociatore da battaglia britannico Renown è rimasto danneggiato.

Nello stesso comunicato si annuncia che la marcia delle truppe tedesche in Norvegia continua verso nord-est ed onest e sono state occupate le città di Saphosh, Askin, Heidstadmen, dove 100 ufficiali e 1500 soldati norvegesi hanno consegnato le armi.

Un sottomarino tedesco, a settentrione delle Sheelland, ha sventato un incrociatore della classe dei Glasgow.

Attacchi aerei britannici si sono avuti il 13 aprile contro Narvik, Stavanger e Bergen. In questi attacchi la città di Bergen è stata bombardata. Gli attacchi contro gli impianti militari sono rimasti senza risultato.

Viene annunciata la morte dello addetto aeronautico tedesco ad Oslo, Eberhard Spiller.

Il capitano Spiller assunse il comando di un distaccamento di forze tedesche sbarcate e lo guidò verso Hamar. Ad Elidsold il suo distaccamento fu impegnato da forze norvegesi superiori e durante il combattimento egli fu ucciso.

Virtù e miracoli di due Venerabili nella lettura dei Decreti alla presenza del Papa

Due glorie della Chiesa: Guglielma Emilia De Rodat e Ignazio da Laconi

CITTA' DEL VATICANO, 15. Ieri, alla presenza del Papa, ha avuto luogo la lettura dei Decreti: 1) sul Tuto per la Beatificazione della Venerabile Maria Guglielma Emilia De Rodat, Fondatrice delle Suore della Sacra famiglia; 2) sull'approvazione dei miracoli proposti per la Beatificazione del Venerabile Ignazio da Laconi, laico professore dei Minori Capuccini.

Erano presenti il Cardinale Salotti, Prefetto della Congregazione dei Riti; il Cardinale Verde, ponente a relazione delle due Cause; S. E. Mons. Natucci, Promotore Generale della Fede; Monsignor Dante, Sostituto della Congregazione dei Riti, il quale, in sostituzione del Segretario Mons. Capocci, ha dato lettura dei Decreti. Erano pure presenti il Padre Raymond Michotte, Vice postulatore della Causa della Venerabile De Rodat e il Padre Raffaello da Vallefinaria, postulatore della Causa del Venerabile Ignazio da Laconi.

Dopo la lettura dei Decreti, il Santo Padre rivolgeva brevi parole agli intervenuti, per rilevare l'importanza dei solenni atti compiuti, manifestando la Sua compiacenza ed esprimendo la più viva gratitudine al Cielo, che aveva voluto disporre felicemente lo svolgimento di atti così importanti, in vista dell'auspicata realizzazione di due figure di eroica santità. Infine, ordinata l'applicazione dei Decreti, lo Augusto Pontefice impartiva ai presenti la Benedizione Apostolica.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 15. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Lauri, Penitenziere Maggiore; il Cardinale Marmaggi, Prefetto della Congregazione del Concilio; il Cardinale Cattani; Mons. Madarasz, Vescovo di Cassovia; Mons. Perugini, Segretario delle Lettere Latine; S. E. Paolo Ruegger e consorte; S. E. il Conte Vittorio Sacerdotti di Carrobbio e Famiglia; l'Ammiraglio Luigi Sansonetti e Famiglia; la Contessa Maria Teresa Thum-Lichenstein.

Nuova chiesa parrocchiale di Grosseto benedetta dal Card. Tedeschini

GROSSETO, 15 sera. Alla presenza del Cardinale Tedeschini, è stata inaugurata la Chiesa parrocchiale di San Giuseppe. Nel salone del Municipio aveva luogo un ricevimento, durante il quale venivano presentati al Principe della Romana Chiesa le autorità e gerarchie locali, quindi il Podestà gli indirizzava un omaggio ed il saluto della cittadinanza. Successivamente il Cardinale Tedeschini, Datario del S. Padre, procedeva alla apertura al culto della Chiesa di San Giuseppe, presente una moltitudine di fedeli cui impartiva la Benedizione. Nel pomeriggio prima di ripartire per Roma accompagnato dal Prefetto, dal Federale, dal Vescovo e dal Podestà il Cardinale Tedeschini recavasi a visitare la Casa della G.I.L.

L'aumento agli statali

Il disegno di legge approvato dalla Commissione del Senato

ROMA, 15 sera. La Commissione di Finanza del Senato, riunitasi oggi sotto la presidenza del Sen. Bevilone e con l'intervento del Ministero delle Finanze, ha preso in esame ed approvato il disegno di legge, trasmesso sabato dalla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, che aumenta del 10 per cento le competenze attualmente assegnate ai dipendenti ed ai pensionati dell'Amministrazione statale, comprese quelle con ordinamento autonomo. Il Ministro ha fornito ampi chiarimenti sul provvedimento. Sono stati inoltre approvati assegnamenti di fondi agli stati di previsione per gli Esercizi in corso dei Ministri dell'Interno e della Guerra (relatore Maraviglia e Giuria). Il Sen. Rainieri ha riferito sul disegno di legge, che autorizza il Ministro della Marina ad assumere impegni ripartiti in vari Esercizi, per completare e potenziare i servizi di armi, munizioni ed armamento a bordo ed a terra. Il Sen. Pretetti ha riferito sull'assegnazione all'A.M.N.I. di un contributo straordinario di 6 milioni per ricerche di minerali auriferi in zone non attualmente in concessione alla Azienda. I segni di legge presi in esame sono stati approvati senza modifiche. La Commissione ha poi esaminato, in sede consultiva, la relazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni (relatore Trigona), approvandone la presentazione all'assemblea plenaria.

La prima estrazione dei premi per i Buoni del Tesoro rinviata al 15 luglio

ROMA, 15 sera. La prima estrazione dei Premi assegnati ai Buoni del Tesoro Novennali, scadenti nel 1949, con Decreto Ministeriale del 10 corr. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 corr. n. 87, è stata rimandata al 15 luglio p. v. ferma, pertanto, rimanendo la data del 15 agosto p. v. a decorrere dalla quale sarà effettuato il pagamento dei premi sorteggiati. Le estrazioni dei premi assegnati ai Buoni del Tesoro delle quattro serie scadenti nel 1941, avranno luogo a cominciare dal 29 corr. alle ore 10, presso la Direzione Generale del Debito Pubblico, in Via Golto n. 1. In detto giorno verranno sorteggiati i quattro premi da un milione e i quattro premi da mezzo milione. Il sorteggio dei premi di mi-

re importo verrà iniziato il giorno 22 corr. alla stessa ora, e proseguito nei giorni successivi. Le operazioni preliminari di contazione e ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni dei premi, avranno luogo il 17 corr. alle ore 10 presso la detta Direzione Generale del Debito Pubblico. Alle accennate operazioni potrà assistere il pubblico.

Il Duce si compiace per l'attività della Casa Editrice Sansoni

ROMA, 15 sera. Il Duce ha ricevuto il sen. Giovanni Gentile e il figlio dott. Federico, Direttore della Casa Editrice Sansoni di Firenze, i quali hanno sottoposto il



PAESAGGI DELLA DANIMARCA: il porto di Copenhagen

La missione unificatrice di Roma di fronte all'Oriente cristiano

MILANO, 15 sera. (G. d. M.) — La giornata di chiusura della VI. Settimana per l'Oriente Cristiano è stata dedicata ai riti bizantini celebrati con grande solennità nella chiesa francescana di Sant'Angelo tra l'edificata ammirazione del popolo.

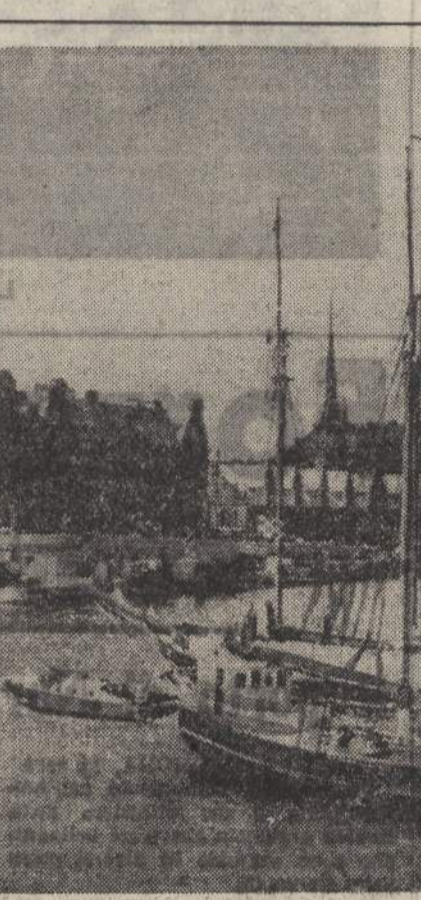
Ma la chiusura dei lavori è avvenuta sabato sera, come vi telefonai, e un più ampio accenno merita la parola del Card. Lavitrano che ha suggeriti con la sua autorità in uno sguardo panoramico pieno di suggestione. Già la lezione di S. E. il sen. Amedeo Giannini ci aveva dato la misura della serietà e autorità con cui erano stati predisposti questi studi, perché l'illustre studioso ci ha fatto quasi toccar con mano e con l'eloquio dei fatti odierni come lo staccarsi da Roma, abbia voluto dir per gli « ortodosi » il perdere l'universalità e il frantumarsi in altrettante chiese nazionali e autocefale. Ma il Card. Lavitrano ha ampliato il suo orizzonte, dimostrando come soltanto nell'unità di Roma possano trovar salute non soltanto i fratelli di fede separati, ma anche le nazioni e i popoli oggi travolti dal turbine di guerra che minaccia la stessa civiltà d'Europa.

L'E.mo Porporato ha parlato per quasi un'ora controbattendo i superstiti pregiudizi e dimostrando come anche dalla parte più serena e più autorevole dei fratelli separati si sieno avute molteplici manifestazioni, le quali rivelano il sempre più vasto desiderio di veder realizzata in Roma la sospirata unità della fede e della gerarchia. Avendo la cristianità ortodossa perduta a sua volta la propria unità e universalità, non si può oggi sperare, come nel medio evo, nella conversione della grande comunità eterodossa, ma si deve lavorare nucleo per nucleo, nazione per nazione.

E così pare che la Provvidenza abbia affidato all'Italia la missione di avvicinare particolarmente i fratelli di fede dell'Albania e dell'Africa Orientale Italiana, per cui da questo lato si aprono le migliori speranze. E l'Illustre Principe della Chiesa ha concluso affidando queste speranze alla Vergine Santissima il cui culto si mantiene così fervido anche tra i fratelli separati. Il P. Agostino Gemelli, Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nel ringraziare il Card. Lavitrano per la sua dotta parola, lo ha assicurato che l'Università Cattolica degli italiani ha tratto da questo convegno il fermo proposito di cooperare con l'Associazione Cattolica per l'Oriente Cristiano ai fini da essa perseguiti portandovi il suo contributo di preghiera e di studio. Un'ultima parola ha detto l'E.mo Card. Schuster esprimendo il voto

Ispezioni in Liguria del Segretario del Partito

GENOVA, 15 sera. Proveniente da Savona, è qui giunto il Segretario del Partito, accompagnato dal Vice Comandante generale della G.I.L. e ricevuto dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità. Ettore Muti ha visitato la Casa Littoria di Pra e Cornigliano. Recatosi al porto, ha visitato i lavori, interessandosi particolarmente del nuovo campo di atterraggio. Quindi, dopo una lunga e minuziosa visita al Gruppo Rionale Generale Teolini, si è recato a Chiavari, dove ha ispezionato la colonia permanente del Partito « Generale Fara », dove sono ospitati duecentocinquanta Ballila, interessandosi della organizzazione del trattamento e della vita dei piccoli ospitati. Ha poi raggiunto Rapallo, dove ha ispezionato la nuova Casa Littoria ed eguale ispezione ha fatto alla Casa Littoria di Santa Margherita Ligure e Portofino. Il Segretario del Partito, nelle varie visite, è stato ricevuto dalle Gerarchie del Partito e da squadristi ed è stato fatto segno a vive manifestazioni di simpatia. Alle 15,40 Ettore Muti, salutato dalle autorità e gerarchie onorabili, è ripartito per via aerea per Roma.



PAESAGGI DELLA DANIMARCA: il porto di Copenhagen

La missione unificatrice di Roma di fronte all'Oriente cristiano

MILANO, 15 sera. (G. d. M.) — La giornata di chiusura della VI. Settimana per l'Oriente Cristiano è stata dedicata ai riti bizantini celebrati con grande solennità nella chiesa francescana di Sant'Angelo tra l'edificata ammirazione del popolo.

Ma la chiusura dei lavori è avvenuta sabato sera, come vi telefonai, e un più ampio accenno merita la parola del Card. Lavitrano che ha suggeriti con la sua autorità in uno sguardo panoramico pieno di suggestione. Già la lezione di S. E. il sen. Amedeo Giannini ci aveva dato la misura della serietà e autorità con cui erano stati predisposti questi studi, perché l'illustre studioso ci ha fatto quasi toccar con mano e con l'eloquio dei fatti odierni come lo staccarsi da Roma, abbia voluto dir per gli « ortodosi » il perdere l'universalità e il frantumarsi in altrettante chiese nazionali e autocefale. Ma il Card. Lavitrano ha ampliato il suo orizzonte, dimostrando come soltanto nell'unità di Roma possano trovar salute non soltanto i fratelli di fede separati, ma anche le nazioni e i popoli oggi travolti dal turbine di guerra che minaccia la stessa civiltà d'Europa.

L'E.mo Porporato ha parlato per quasi un'ora controbattendo i superstiti pregiudizi e dimostrando come anche dalla parte più serena e più autorevole dei fratelli separati si sieno avute molteplici manifestazioni, le quali rivelano il sempre più vasto desiderio di veder realizzata in Roma la sospirata unità della fede e della gerarchia. Avendo la cristianità ortodossa perduta a sua volta la propria unità e universalità, non si può oggi sperare, come nel medio evo, nella conversione della grande comunità eterodossa, ma si deve lavorare nucleo per nucleo, nazione per nazione.

E così pare che la Provvidenza abbia affidato all'Italia la missione di avvicinare particolarmente i fratelli di fede dell'Albania e dell'Africa Orientale Italiana, per cui da questo lato si aprono le migliori speranze. E l'Illustre Principe della Chiesa ha concluso affidando queste speranze alla Vergine Santissima il cui culto si mantiene così fervido anche tra i fratelli separati. Il P. Agostino Gemelli, Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nel ringraziare il Card. Lavitrano per la sua dotta parola, lo ha assicurato che l'Università Cattolica degli italiani ha tratto da questo convegno il fermo proposito di cooperare con l'Associazione Cattolica per l'Oriente Cristiano ai fini da essa perseguiti portandovi il suo contributo di preghiera e di studio. Un'ultima parola ha detto l'E.mo Card. Schuster esprimendo il voto

comune che la settimana di Milano sia apportatrice dei frutti più fecondi e delle agognate realtà d'un solo ovile sotto un solo pastore.

Squadristi napoletani a Roma

L'omaggio al Milite Ignoto. ROMA, 15 sera. Stamane sono giunti a Roma circa 700 squadristi della Provincia di Napoli accolti dalle gerarchie del fascio romano. Guidati dal Prefetto, dal Federale di Napoli e da altre gerarchie, si sono incamminati al canto di inni patriottici, con alla testa la banda della G.I.L. e una Centuria della Milizia, i suoi recati — fatti segno lungo il percorso a manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza — a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto. Successivamente gli squadristi ospiti si sono portati a Palazzo Littorio dove — ricevuti dal vice segretario del Partito, Cerruti, e dal Capo del Centro stranieri — hanno depono una corona d'alloro nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Gli squadristi napoletani ripartiranno in giornata per la loro città. (Stefani).

La caduta di Madrid e Alicante sarà oggi rievocata alla radio

ROMA, 15 sera. A cura dell'Ufficio Storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, domani, 16 aprile, le stazioni dell'I.R. e R. onde corte 2 Ro 4 e 3 Ro 5 alle ore 17,35 e tutte le stazioni a onde medie alle ore 20,30 trasmetteranno la rievocazione del Console Generale Raffaello Rodogna, già della Divisione di Assalto Littorio, sulla partecipazione dei Legionari della Milizia alla offensiva del centro Spagna. (Caduta di Madrid e di Alicante).

Il graduale sviluppo in Italia della nuova Scuola media

Chiarimenti sui programmi di insegnamento. ROMA, 15. Com'è stato già annunciato, sarà istituita, a partire dal prossimo anno, la nuova scuola media, che comprenderà le prime tre classi del Ginnasio, dell'Istituto Tecnico, e dell'Istituto Magistrale.

La Missione nipponica in viaggio per l'Italia

SCIANGAI, 15 sera. E' qui giunta la Missione nipponica che si reca in Italia con a capo l'ex Ministro degli Esteri Sato. Della Missione fanno parte altissimi esponenti della finanza e dell'industria nipponica oltre ad eminenti personalità politiche. Al suo arrivo è stata salutata dal R. Ambasciatore e dalle altre autorità diplomatiche italiane nonché da personalità giapponesi. Più tardi la Missione ha partecipato ad un ricevimento offerto in suo onore alla R. Ambasciata.

L'aggravarsi della guerra europea

Il Giappone è vivamente interessato... TOKIO, 15 sera. Il Ministro degli Esteri, Arita, ha dichiarato nella riunione odierna della stampa che il Giappone è grandemente interessato a qualunque sviluppo derivante da un aggravamento della guerra europea che possa intaccare lo status quo nelle Indie insulari.



Fabrizio Ciano ha ricevuto la prima Comunione e la S. Orefice. Ecce subito dopo la cerimonia fotografata con la Contessa Ciano

"TURISMI", da dimenticare

Tra i lampeggiamenti delle notizie di guerra le cronache di alcuni giornali, datate da New York, da Boston, da Washington, si fanno premura di informare che la Corte di Evidenziatori ha accordato il divorzio a certa Eugenia Wilson perché ha potuto provare che il marito in trahitoria, dopo mangiato, si putiva le unghie; che il diciannovenne Russel Stinson ha divorziato dalla moglie quattordicenne, Ruth, perché era una pessima massaja e, nei giorni di nebbia, scriveva, sui vetri i nomi di altri ragazzi; che la moglie di James Roosevelt ha ottenuto, a Los Angeles, il divorzio in un minuto esatto al cronometro.

Raccontano ancora che Miss Eleonora Henry, cittadina americana, ha battuto il primato, già detenuto da una californiana, divorziando e rimarilandosi nello spazio debitamente controllato, di 12,05" e che la signora Ebe Small di Newton (Massachusetts) già sette volte divorziata, è stata condannata ad essere rinchiusa in un riformatorio femminile per essere stata trovata colpevole di pubblico scandalo aggravato, convivendo con uno degli ex mariti.

Tutto questo — quando non scappi anche un elzeviro sul bandito Al Capone, con le memorie delle sue gesta sanguinarie — si presiede indovinare i lineamenti dei giornali di raccontare come se il tristissimo notiziario americano interessasse enormemente il pubblico italiano e non offendesse invece quella olturchia dei sani costumi che è un nostro invidiato privilegio.

Per rilevare l'abisso che divide due civiltà o per inquirabile esterrefazione? Quelle cronache hanno anche raccontato che due Stati della Confederazione stellata si fanno maggiore concorrenza nel commercio divorziesco: il Montana e il Nevada. Per ottenere il divorzio è sufficiente risiedere in un punto qualsiasi dei due Stati per un periodo determinato e i due Parlamentari, per non perdere il lussuoso capitale, stanno a gara nell'abbreviare e rispettivamente il tempo d'obbligo di soggiorno delle coppie litigiose.

Nel Nevada e a Montana il traffico delle coppie divorziesche è chiamato dai duristi infelici e dei duristi malinconici. E' un «turismo» che non merita evidentemente la gravità pubblica dei giornali italiani: un «turismo malinconico» che è meglio dimenticare.

L'omaggio al Duce dei partecipanti al Convegno di studi albanesi

ROMA, 15 sera. Da Tirana è pervenuto al Duce il seguente telegramma: « Nell'iniziare i loro lavori, i membri italiani-albanesi dell'Istituto di studi albanesi della fondazione Skanderberg, testè costituitasi in Tirana per generosa iniziativa del Ministro degli Esteri, inviano a Voi, Duce, la espressione dei loro profondi sentimenti di devozione, assicurando che l'Istituto stesso sarà elemento fattivo e fascistissimo nella vita della nuova Albania. - Presidente senatore Kruija ».

Mortale sciagura a Caldiero presso Verona

VERONA, 15 sera. Una motocicletta con a bordo il dottor Mario Lastriaci, di 33 anni, notato in Sambonifacio si trovava a transitare nei pressi di Caldiero, e precisamente in località Colombina. Il professionista era diretto a Sambonifacio e giunto nella detta località si trovò a dover sorpassare una mandria di mucche e per far questo frenava bruscamente venendo, a quanto pare, colpito proprio nel momento della frenata da una delle mucche che sgravaia la caduta che ne seguì mandandolo a balzare con violenza contro un muro. Trasportato all'ospedale di Soave, il Lastriaci che aveva riportato la commozione cerebrale e la commozione viscerale, nonché la frattura di una gamba, veniva accolto con prognosi riservata dal direttore dott. Zanini.

LUTTI

A Cles è morto nel Convento del Franciscano P. Egidio Graff da Romano nella età di 71 anni, che lascia un santo ricordo di sé.

Terremoto in Anatolia

ISTAMBUL, 15 sera. Violente scosse di terremoto sono state registrate nell'Anatolia centro-settentrionale, con epicentro Yozgat. In quest'ultimo centro sono crollate quaranta case e finora sono segnalati due morti.

LIBRI RICEVUTI

D. Iosbaldo Van Houtwyck, O. S. B. della Abbazia di Mont-César — « La vita nella pace » - Edizioni di Vita Cristiana - Libreria Editrice Fiorentina - 1940 - XVIII - L. 11,50.
Elena Cini di Pianzano — « Nella tempesta » - S. A. Z. Venezia - 1940 - XVIII - L. 10.
D. Alfonso Salotti, O. S. B. — « Paolina Jaricot 4 - Pia Società S. Paolo - Alba - 1839 - XVII - L. 1,50.
Domenico Maria Mezzadri, Vesc. di Chioggia — « Missioni al popolo e Tirolo, Eucaristico » - Società An. Tipografica fra Cattolici Vicentini - Vicenza - 1940 - XVIII - L. 7.
D. Anselmo Storti, O. S. B. — « Teologia della Missione » - Ed. Morcelliana - Brescia - 1940 - XVIII - L. 15.
P. Gabriel M. Roschini, O. S. M. - S. Theol. Magister in Coll. Internat. - S. Alexi Falconetti de Urbe Professor - « Introduzione Biblica - Scholaram Theologorum unum accommodata » - Vicenza - Società An. Tipografica fra Cattolici Vicentini - Casa Ed. Pontificia e Vescovali - 1940 - XVIII - L. 18.

PIANTATE PESCHI

Oltre alle piantine già sviluppate, adesso noi forniamo i germogli a un soldo l'uno. Da ogni germoglio otterrete una pianta; ogni pianta di Pesco che vegeta nei vostri poderi è una piccola miniera d'oro che viene ad arricchirvi.

Vival ARTURO ANSALONI - BOLOGNA
Sede e Vival: Via Oretti, 14, tel. 23250
Negozio: Via Venezia, 3, tel. 25932
Recapito a Reggio Emilia, Vittorio Veneto, 5, tel. 2968.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 92-920
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 19

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10. Tel. 34-168
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Scolari riservati

Una marcia di 30 Km. Ecco che cosa insegna ad apprezzare UN BAGNO AI PIEDI CON I SALTRATI

Quante volte accade che i piedi si rifiutano di adempire, dopo una lunga marcia, al loro ufficio, perché sudano e si affaticano a dismisura, mentre dolgono callosità e durezza in tal caso non avete che da utilizzare un semplice quanto economico rimedio, del quale si sono valse con vantaggio migliaia di persone e che arrecherà anche a Voi un immediato sollievo: acquistate nella più vicina Farmacia un paio di Saltrati Rodell, Vestatene 2-3 cucchiaini in una bacinella contenente 2-3 litri d'acqua ben calda, in modo che si formi un liquido lattiginoso. Immergete i piedi per 10-15 minuti in quel liquido vivificante, il quale stimola la circolazione, mentre i suoi benefici componenti penetrano nei pori della pelle. Sollevato così potrete riprendere fiato. Le tumefazioni regrediscono, le infiammazioni via via scemano, callosità e durezza si ammorbidiscono. Vi sembrerà come se i piedi fossero trasformati. Così rinforzati essi possono sopportare anche lunghe marce. Del resto non correte alcun rischio! Se non siete infatti rimasto contento del vostro primo esperimento con i Saltrati Rodell, potrete ottenere il rimborso della spesa per l'intero corso, purché di spedite l'attestato vuoto.



SALTRATI RODELL
I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.
Aut. Pref. Firenze N. 18403 Dic. 5° - 20-5-39-XVII

Moltiplicate le Vostre probabilità

1939 NON COMMITTETE L'ERRORE DELL'ANNO SCORSO DI ACQUISTARE UN SOLO BIGLIETTO.

1940 QUEST'ANNO, PER LA NUOVA LOTTERIA, COMPERATENE PIU' D'UNO; COMPERATENE, SE POTETE, PARECCHI. OGNI BIGLIETTO E' UNA PROBABILITA' DI VIN CITA. MOLTI BIGLIETTI, MOLTE PROBABILITA'

Lotteria di Tripoli

Jodio nascente **VIVIDO** contro l'influenza, la bronchite

Jodio nascente **VIVIDO** i raffreddori, mali di gola

Jodio nascente **VIVIDO** contro laringiti, catetri

Jodio nascente **VIVIDO** contro stati infettivi acuti

Prendere prima di ogni pasto principale due compresse VIVIDO in mezzo bicchiere d'acqua, aumentare la dose progressivamente fino a quattro compresse. Quando si è tornati in salute diminuire la dose progressivamente. Per i bambini ammorzare le dosi. Fare gargarismi e lavaggi della bocca due o tre volte al giorno (una compressa VIVIDO per un bicchiere di acqua tiepida).

Costa poco, non ingombra ed arreca innumerevoli occasioni di provare l'utilità ed efficacia di questo disinfettante.

Tubetto di 30 compresse in tutta Italia
Chiederlo in tutte le buone farmacie

VIVIDO I MICROBI POTENTEMENTE ASSETTICO CICATRIZANTE GUARISCE

R. D. Pref. Milano N. 4102

SIENA INIZIA LE MANIFESTAZIONI CATERINIANE

La Patrona d'Italia nella luce della glorificazione

Parlata per Carlo Pastorino

L'alta allocuzione del Cardinale di Firenze - Fervide accoglienze delle autorità e del popolo senese

SIENA, 15 sera. Alle 15,30 di ieri è giunto per l'inizio delle solenni manifestazioni cateriniane S. E. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze.

Una marea di popolo ha invaso tutto il signorile rione di Fuori Porta Camollia.

Al lato delle Autorità sventola una selva policroma di labari e di bandiere tutte fiammeggianti ricamate. Alla colonna di Camollia sono a ricevere l'ospite i maggiori prelati cittadini fra cui Mons. Petrelli Vicario Generale, e Mons. Barbieri Arcidiacono della Metropoli-tana.

Il nostro Mons. Arcivescovo manca perché si è recato a Fonte Beccia, per ricevere l'Eminentissimo Porporato.

Sienna tutta lo accoglie sotto gli archi di trionfo, scolpiti nel sacro motto: «Cor magis tibi Sena Par-dita».

Con questo tripudio di cuori e di colori, S. Eminenza il Cardinale Elia Dalla Costa viene ricevuto dallo spirito e dal cuore di cinquantamila senesi figli della Santa Caterina.

L'Em.mo Arcivescovo di Firenze è in vista dell'Antiporato. La sua macchina avanza sul nastro grigio della Via Fiorentina, aprendo un corteggio che, snodandosi a discreta velocità, s'inquadra perfettamente nell'arco romano tagliato nel massiccio edificio che sta prima della Porta di Camollia.

Dopo qualche minuto, assordanti applausi ed evviva si confondono in un frastuono festoso.

I cordoni dei militi e dei Carabinieri Reali in alla uniforme, traggono a stento la marea della folla che si agita.

È un irresistibile slancio di generosa gioia.

Il corteo delle Automobili si è fermato.

S. E. Rev.ma Mons. Arcivescovo scende per il primo dall'auto dell'Illustre Prelato.

S. Eminenza è a sua volta scesa dalla macchina, rivolgendosi benigne-mente alla Benedizione verso i reparti armati del Presidio Militare che presentano la armi e verso il popolo. La folla si inchina.

Inclinano le presentazioni di tutte le Autorità cittadine, dei Gerarchi, del Gran Maestro generale dell'Ordine di Malta e dei Cavalieri del medesimo ordine, tra cui notiamo due patrizi senesi: il Conte Guido Chigi Saracini e il Barone Ser-gardi. Gli applausi intanto non cessano.

S. Eminenza scende, ma la propria commovente non può passare inosservata a noi giornalisti, che lo abbiamo così vicino agli occhi.

Dopo lo scambio delle presentazioni e dei saluti, il corteo riprende il cammino, mentre l'auto di S. Eminenza viene scortata da un drappello autotrasportato di Carabinieri in armi. Alla fila delle macchine si aggiunge ora quella delle nostre autorità, che si dirigono tutte verso la Basilica di San Domenico.

Qui l'Eminentissimo Porporato sosta per qualche breve attimo in ginocchio e raccolto dinanzi al Santissimo, per poi entrare nella Sagrestia e di qui nei locali adiacenti del convento domenicano.

La processione Una folla e forse anche più imponente stesa di senesi della città e della provincia s'indugia ora nel piazzale di San Domenico, dominata dalla mole ferrigna della Basilica, a destra della Fortezza Medicea, ed a sinistra, al di là dell'antico valle di Fontebranda, dalla mole quadrata del Duomo.

La terza e definitiva tappa è stabilita alla Cattedrale, nella quale S. Eminenza si reccherà processionalmente, accompagnando la Sacra Testa di Santa Caterina da Siena.

Compagnie laicali, Ordini religiosi, Parrocchie, Istituzioni benefiche, Associazioni politiche e militari, autorità e gerarchie cittadine sono già nel vasto Tempio della Basilica che si ordinano per la sfilata.

Alle sedici in punto la processione ha inizio.

Fanno scorta d'onore alla preziosa e venerata Reliquia tutto il Capitolo Metropolitano, i Vescovi delle Diocesi suffraganee, il Seminario Arcivescovile al completo, e S. Eminenza con una reliquia della Santa stretta nelle mani.

Seguono immediatamente il baldacchino dove è stata posta la Sacra Urna trascinata da due superbi cavalli, il Gran Maestro Generale dell'Ordine di Malta con i relativi Cavalieri, le autorità cittadine, ed una folla salmodiante di popolo raccolto fra le file di sventolanti bandiere e quelle delle diciassette contrade senesi.

Il corteo scende il breve sagrato della Basilica, e sempre fra spesse ali di fedeli, attraverso la città, sale fino all'erta che conduce alla Piazza del Duomo.

ne deposita sopra un'eremo, eretta propriamente davanti agli scalini di accesso all'Altare Maggiore. Quindi Sua Eminenza il Cardinale sale sullo storico pulpito di Niccolò di Pisano, assistito dal rev.mo Vicario Generale mons. Petrelli e dal rev.mo Arcidiacono Mons. Barbieri.

Quando la folla tace, Sua Eminenza inizia a parlare e la sua voce è percepita nel silenzio di tutti i numerosi diffusori impiantati in tutto il Tempio.

«Arsero il cuore di Caterina tre immortali fiamme — dice l'Oratore — La Chiesa, l'Italia, e Dio. Quindi, attraverso una rapida ma completa esposizione di quelli che sono i maggiori tratti che coloriscono la vita della Grande Santa elevata a Patrona d'Italia, Sua Eminenza modella con sapienti parole la figura di questa Donna sublimata che nella vita seppe imporsi a Papi e Regnanti.

Il ritorno di Gregorio undicesimo da Avignone, le energiche e virili esortazioni ad Urbano VI, l'alta missione che Caterina seppe compiere per gli Italiani e per la Cristianità portano le personalità storica e politica e umana della nostra Vergine nel rango delle grandi figure e dei grandi Santi.

Ha fatto i fiori purissimi e le restituisce freschi di nuova vita a quelli che vivono per Dio e di Dio per la salvezza delle anime, e per il trionfo della Pace e della Cristianità.

Soccorre, visita, conforta con ogni mezzo gli infermi, e dove passa attenua la sventura ed il dolore.

Donna completa, Santa sublime, messaggera di amore e di giustizia, Caterina è stata proclamata Patrona d'Italia e il Capo del Governo Italiano oggi vicino in spirito ai senesi, perché ama Caterina, e perché in Ella ha saputo vedere la Donna Grande, ed ha saputo trovare in Lei le doti del grande statista.

Queste, in succinto le parole dell'Eminentissimo Porporato.

E proseguendo ha aggiunto: Signore dateci Santi che non insegnino solo la scienza, e le matematiche. O Signore non dateci Santi che imparino agli uomini solo la Fisica, la meccanica, l'astronomia o la teologia. Il mondo ha bisogno di Santi che sappiano propagare il dono dell'amore, poiché l'universo di esso manca e non riesce a nutrirne la propria anima.

O Signore scaccia dai cuori la serpe velenosa delle ideologie comuniste. L'umanità ha bisogno di Santi che predicano la giustizia senza mai pura e più santa.

O Signore mantieni vicino a noi Caterina, che tanto sublimemente sa interpretare i nostri bisogni, e le necessità spirituali e materiali di tutto un universo che soffre.

O Signore fai che la parola di Caterina diventi universale come il Vangelo, poiché il leone si nutre di fieno come l'agnello; e la tigre impari a non colpire col tradimento.

Quindi Sua Eminenza, concludendo il suo dire esortando tutti a seguirlo ad unirsi vicino alla Santa di sempre, ha detto: «Caterina, proteggi il nostro caro Paese dalle iniquità e dalle ingiustizie.

Terminato il suo dire, l'Eminentissimo Porporato ha impartito a tutti i fedeli la Benedizione, mentre nelle navate del Tempio si diffondevano gli inni liturgici.

Dopo questa sosta nella Cattedrale l'illustre entrava nella Basilica, accompagnato da tutti i fedeli, e si intratteneva lungo tempo sotto alle finestre dell'edificio acclamando vivamente il Porporato.

Il ricevimento al Palazzo Pubblico

Infine alle ore 21,30 questa prima radiosa giornata cateriniana si chiude con un signorile ricevimento che il Podestà di Siena dà nel Palazzo del Comune in onore di S. Eminenza e di S. Altezza il Principe Chigi Albani Della Rovere Gran Maestro dello S. M. O. G. di Malta.

Infatti all'ora stabilita l'Augusto Principe è ricevuto nell'entrata del Palazzo dal Vice Podestà.

Le chieriche di Palazzo danno il segnale della presenza dell'ospite levando al cielo le loro note squillanti.

S. Eminenza il Cardinale Dalla Costa entra nel Palazzo mentre una scorta d'onore di Carabinieri Reali in alla uniforme presenta le armi.

Seguono immediatamente S. Eec. Rev.ma il nostro Mons. Arcivescovo col proprio Segretario.

Ricevuto in una sala interna dal Podestà e dalle altre Autorità cittadine, l'Em.mo Porporato si intrattiene a cordiale colloquio, per poi tenere a cordiale mostra di Cipro, passare in rivista la mostra di Cipro, passare in rivista la mostra di Cipro, passare in rivista la mostra di Cipro.

Quindi Sua Eminenza ha assistito ad una breve ma impeccabile esecuzione musicale eseguita da complessi orchestrali e corali del nostro Dopopolavoro.

All'inizio delle celebrazioni era presente anche il Principe Chigi Albani, Gran Maestro del Sovrano militare Ordine di Malta.

Sono già iniziati i lavori per la costruzione del nuovo grandioso Santuario cateriniano, per i quali il Duca ha recentemente concesso la sua alta approvazione.



SIENA 14-30 APRILE 1940 - XVII FESTEGGIAMENTI A S. CATERINA PATRONA D'ITALIA

L'artistico manifesto edito dal Comitato per le celebrazioni nazionali

S. E. il Card. Nasalli Rocca presiede le onoranze bolognesi

Nella Basilica San Domenico si sono chiese domenica le solenni feste in onore di Santa Caterina da Siena, Patrona d'Italia.

Alle 10,30 S. Eec. il Card. Arcivescovo ha celebrato il Pontificale. Al Vangelo ha tenuto l'Omelia della quale diamo un riassunto.

La Chiesa era rappresentata dall'arca dell'alleanza, della quale dice il profeta Isaia che aveva a sua difesa la protezione di Dio. Super omnia gloriam eius protectio, raffigurata dai due cherubini, che le stendevano sopra le ali d'oro. La Chiesa che conserva — come nell'arca — la ceteste manna l'Eucarestia, la parola infallibile e sicura della Legge, la verità prodigiosa operatrice di miracoli lungo i secoli. Idio protegge la Chiesa — fedele alla parola — sarà con voi fino alla fine del mondo. E la protegge col ministero dei suoi santi. Una di questi Caterina da Siena. Ma per un disegno di provvidenza e di bontà singolare di Dio alla vita della Chiesa è indissolubilmente congiunta l'Italia, dopo il fatto divino e storico che in Italia è il centro della verità, la cattedra di Pietro. Idio che protegge mirabilmente la Chiesa protegge anche questa terra privilegiata, perché di necessità ne soffrirebbe alle sofferenze dell'Italia la Chiesa stessa.

Dono d'incommensurabile grandezza questo di cui dobbiamo esser noi italiani sommanente e eternamente grati alla Provvidenza divina. Caterina all'Italia consero e ridono il Papato, ecco il grande merito della sua protezione. Separato il Papato dall'Italia vuol dire ingiungere il più terribile strale di morte.

Questo pensiero illustra largamente con opportune considerazioni l'Em.mo oratore. In secondo luogo descrive le misere condizioni delle città italiane — lacerate dalle più lagrimevoli discordie, che seminavano di cadaveri le più belle contrade — fa vedere l'opera indefessa di carità di Santa Caterina, seminatrice di amore e di pace, riferendo negli episodi della sua mirabile vita. E conclude con un supplice voto alla Santa, che continui a tener stretta l'Italia al Dolce Cristo in terra, come discende la fedele, come figliuola amorosa, come difenditrice valerosa di Esso, all'avanguardia prima d'ogni altro popolo, d'ogni altra nazione, della grandezza, della libertà, dell'indipendenza e degli inviolabili diritti del Pontificato Romano.

Continuò poi la cara Santa a tener uniti tutti gli italiani in un fraterno pensiero, in un cuor solo, in un'opera sola.

Così come la Chiesa anche l'Italia, sia pure tra procelle e turbini, avrà sempre sul labbro il cantico della vittoria.

Al Salvum fac, l'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo rivolgeva nuovamente la parola agli astanti chiedendo nel fervido fervore a Gesù in Sacramento che, intercedendo la dolce Santa, l'Italia sia salva come fu salva allora dal

riunito a Palazzo Firenze il Consiglio nazionale della « Dante Alighieri », al quale hanno preso parte numerose autorità politiche e culturali, i membri del Direttorio di Firenze provinciali della Associazione. Il presidente, dopo avere rivolto un vibrante saluto al Partito, ha riferito sull'opera svolta da tutti i comitati dell'Interno e dell'Esterno, dal momento della nascita del significato della « Giornata degli italiani nel mondo » che sarà celebrata in tutta Italia il 19 Maggio p. v. in occasione della ricorrenza della nascita del Divino Poeta. Ha impartito le direttive a tutti i fiduciari provinciali per l'organizzazione propagandistica della Giornata, quanto per la vendita del materiale che sarà inviato dalla sede centrale a tutti i fiduciari. Hanno interloquito vari fiduciari. Il Dr. Mezzasoma ha poi portato il saluto del Segretario del Partito e l'espressione della simpatia con la quale il partito segue la intensa attività della « Dante ».

Dopo la relazione finanziaria del senatore Scodnik, il cons. naz. Feliciani ha riassunto e concluso il rapporto e ha letto il testo del telegramma inviato al Re e all'Imperatore, al Principe Ereditario ed al Duca.

Le pubblicazioni Cateriniane

In questi giorni esse per i tipi dello Stabilimento di Arti Grafiche di San Bernardino una interessante pubblicazione del noto scrittore e poeta dott. Lorenzo Ercole Lanza.

Non si tratta di uno dei soliti libri biografici a sfondo storico o narrativo. Lorenzo Ercole Lanza ha composto un esotico numero di pagine cantate dalla sede Santa Senese in una forma del tutto originale.

Percorrendo di notte tempo le anguste strade cittadine il poeta vede nella città mistica di Siena « il corvo modesto del Salvatore nostro Gesù Cristo dolente, corista con i piedi in Camollia. La Testa in Campo, un braccio a San Marco e l'altro alla Porta San Vienne ».

È nell'atto istintivo con la nostra Santa, il Lanza è sospinto contro le rapide salite accioli di Fontebranda, e di Valle-rozzi, guidato dalla mano esile e delicata di Caterina.

Prosa armoniosa e gentile, forma elevata e classica che rende piacevole e di certo pregio artistico e letterario questo componimento, opera meritevole di tutto il successo, che sempre hanno saputo misurare le pubblicazioni del dott. Lorenzo Ercole Lanza.

Istruzione per la Lotteria di Tripoli

ROMA, 15 sera. Il Ministero delle Finanze annuncia che anche per l'attuale manifestazione della Lotteria di Tripoli è mantenuta ferma la disposizione che autorizza tutte le intendenze del Regno a prendere direttamente al pubblico, che ne faccia richiesta, i biglietti della Lotteria a prezzi contenuti al prezzo di lire dieci, purché ne sia acquistato un quantitativo non inferiore a quattro blocchetti equivalenti a venti biglietti.

Le tre forze che menano a rovina: il distaccarsi da Gesù Cristo vivente nel suo Vicario; la scostumatezza delle celebrazioni solenni alla Santa dalla Santa, si accenda in tutti i cuori, ma più che mai nel cuore delle giovani generazioni che vede le raccolte in preghiera, la fiamma dell'amore alla Fede e alla Cattedra di Pietro, faro luminoso di Fede; l'amore al costume onesto, l'amore vicendevole dei fratelli.

Benedica infine coll'Italia la maestà del Re che si allietta nell'unità spirituale dei suoi sudditi intracciata all'unità territoriale; benedica il Capo del Governo che benedica le celebrazioni solenni alla Santa degli italiani; benedica tutta la bella e forte Patria nostra.

Nel pomeriggio alle 18 si è svolta la solenne funzione di chiusura con l'intervento delle maggiori autorità e gerarchie cittadine, mentre rappresentanze della G.I.L. prestavano servizio d'onore. È stato cantato un solenne Te Deum di ringraziamento per l'avvenuta proclamazione di Santa Caterina da Siena a Patrona Primaria d'Italia.

Il convegno a Castelgandolfo dei giornalisti cattolici

CITTA' DEL VATICANO 15. Sabato e domenica scorso a Castelgandolfo, nella ospitale villa dell'Opera Catechistica di San Giovanni Apostolo della Contessa di Capello-Guala, si sono riuniti per due giornate di preghiera e di studio una trentina di redattori dei cinque quotidiani cattolici d'Italia.

Le meditazioni di cappella si sono alternate alle riunioni e alle conversazioni di moralità professionale.

Hanno dirette le prime Mons. Canestri, editore della S. Rota e assistente ecclesiastico dell'Opera Catechistica e don Tedeschi della Scuola Italiana Moderna di Brescia. Hanno diretto e guidate le seconde Mons. Caselli dell'« Osservatore Romano ».

Le due giornate, svoltesi in un accogliente cornice di sereno raccoglimento e di affettuosa fraternità, hanno avuto il più lieto successo ed hanno lasciato in quanti hanno avuto la gioia di parteciparvi il vivo desiderio che esse abbiano a ripetersi e moltiplicarsi.

Ad un telegramma di filiale omaggio, in cui i giornalisti cattolici riaffermano incondizionata fedeltà al Vicario di Cristo, il Santo Padre si degnava inviare l'implorata Benedizione Apostolica.

Una riunione del Consiglio della « Dante », la preparazione della « Giornata degli Italiani ».

ROMA, 15 sera. Sotto la presidenza del Cons. Nazionale Felice Feliciani e con l'intervento del Dr. Mezzasoma, Vice segretario del Partito e dei rappresentanti della Presidenza del Consiglio, del Ministero degli Esteri, della Cultura Popolare e dell'Educazione Nazionale, si è

Nel giardino d'Armida vi sono (ricordate?) magici « alberi fioriti »; alberi che sempre producono il « frutto »; « E mentre spunta l'un, l'altro matura ». Carlo Pastorino può anche essere (e vedo il pericolo della retorica) paragonato ad uno di questi alberi; un libro « spunta, l'altro matura ». Non è dunque un uomo toccato dalla pigrizia o spaurito dalla responsabilità.

Vogliamo seguire nel gioco azzardato? I lettori aspettano i libri di Pastorino; ma nel desiderio forse non è assente la malignità, la « nostra » malignità. Il successo dello scrittore letterario ci fa dire: vedremo quel che poi viene. E aspettiamo il nuovo libro coltore (o devo dire: colla speranza?) di trovarvi un che di brutto che pacifichi la nostra invidia. (Invidia che è poi, anche ad un superficiale esame, la più sicura testimonianza del valore di Pastorino). Ed ecco, adesso, una nuova opera: « La prova della fame », un volume edito dall'Anora (Milano, Lire 10).

La « Prova della fame » (ma tutti lo hanno già indovinato) è il racconto della lunga prigionia di guerra, la narrazione dei tristi giorni passati in uno di quei miseri campi di concentramento del vecchio e traballante Impero.

È dunque il risultato di una parentesi della vita (e nulla conta se parentesi operosa). Dal ripiegarsi su se stesso, dalla meditazione (aiutata anche da un iniziale sconforto) è nata un'esperienza ricca di risultati e non sminuita dalla memoria.

« La prova della fame » (è giusto premetterlo, a scanso di equivoci) non è uno dei soliti, dei tanti, dei troppi libri che la guerra ci ha regalato.

Sono pagine che necessitano un giudizio (ma questo è vocabolo brutto dalla superiorità). È l'opera di un uomo che ha sofferto ma che, ricercando il tempo dell'amarrezza (e il discorso vorrebbe indagare anche il perché, la radice di questa ricerca) se l'è trovata innanzi imbellito dal tempo, raggenti-mento dall'ingigantita « coscienza » del perché della sofferenza.

Il libro non è l'arida, sterile trascrizione del « taccuino » (anzi, Pastorino dice: « di diari io non ne ho scritto mai »); non è la nota affrettata e rimessa a nuovo con qualche spizzico di falso lirismo. È, invece, il ricordo reso giusto, tratto in equilibrio dal tempo, maturato da quel dolce senso di nostalgia che soltanto hanno le cose, tutte le cose del passato.

(Soccorre ancora la pagina di Pastorino stesso: « Avvicene non raramente

che il ricordo muti in gioia ciò che fu dolore e in disgusto ciò che fu diletto »).

Le vicende della prigionia, i compagni, il paesaggio, tutto è portato in un piano di fantasia; e la realtà è vivente in questa metamorfosi.

Non è intristita da un materialismo povero di umanità, non è soffocata in rimasticature rabbiose. È invece sollevata in un piano di perdono. Ricordo Mignosi: « La pietà: ecco il gran dono religioso di questo narratore ». E lo ricordo per ridire l'esatta aderenza di questa frase.

Ma anche un giudizio di Luigi Fallacara (Frontespizio, maggio 1936) dà nel vero: « I libri di Pastorino non sono che la ricerca continua di un suo sempre sfuggente passato favoloso e nostalgico ».

La prigionia è qui parte di quel « passato favoloso e nostalgico ». Di conseguenza il libro non s'impiglia in asprezze polemiche, ma si accosta alla giusta resa di una esperienza sofferta e liberata.

Vive così l'opera tutto un suo incanto di bellezza, afforzata dal ricordo, serenata dalla memoria.

« Carlo Pastorino, se non il più giovane, è certo uno degli esseri più cordiali del nostro mondo artistico; così scriveva, nel luglio 1938, Giovanni Decalzo ».

Cordialità che è fatta di sincerità (Jacopone cantava: « Chi vuol trovare amore — Tenga sinceritate »); e Pastorino è, anche in questo libro, alla ricerca della sincerità.

Ricerca che costituisce — bisogna pur dirlo — un motivo, sia pure non ancora del tutto risolto, dell'arte dello scrittore figure. L'« io » è presente (e come no?), ma non come motivo di superbia. È invece, davanti ad una umiltà vittoriosa e la voluta presenza assume l'aspetto di uno scherno.

Pastorino è un uomo contento nel suo « mondo », sereno nel suo orizzonte; non ha tentato di trasferirsi in un altro campo, ma si è pacificato nel proprio clima. È, perciò, un uomo in equilibrio; e le sue possibilità sono nel loro giusto sfruttamento.

L'esperimento — che sempre pericola di falsità — di entrare in tutt'altro clima non è mai stato nei suoi desideri. Pastorino scrive senza « posa » (armai), dicendo: « senza fatica ». Una frase, anzi una definizione, di Bo mi ritorna (ma voglio precisare: non in un assoluto significato): « Letteratura come vita ». E ancora: « la letteratura è una condizione, non una professione ».

(Ed è proprio a questo punto che ricordo una frase di Kleist sull'espressione artistica: « S'io fossi buono a qualcosa/altro mi ci metterei di tutto cuore; faccio della poesia semplicemente perché non m'è dato di lasciarla »).

Leggendo una pagina di Pastorino noi ci possiamo immaginare il vivere di Pastorino. Non esiste il contrasto. È un segno, questo, di raggiunta, e offerta, sincerità assoluta?

Pastorino stesso mette avanti un argomento a sfavore: « Dicono anche altre cose più vere che io qui non posso trascrivere; perché le cose più vere, le cose più nostre, non le scriviamo mai ».

Esatto? Forse nella constatazione; ma non come principio. Dobbiamo dire tutte le cose, anche le « più nostre » e le più intime; il non riuscirci, poi, è un altro conto.

Ma qui il discorso deve pur piegare alla retorica (poca, pochissima, ma sempre retorica) che ancora appare queste pagine. (Retorica che però appare subito e non voluta).

Mignosi, dopo aver detto: « Pastorino viene dalla terribile Arcadia della vita vissuta », segnalava anche le « osservazioni sempre calzanti e aderenti, ma talvolta troppo minuziose » e, ancora, « il virtuosismo dell'autoservazione ».

In poche parole: l'opera di Pastorino presa nell'insieme (rivissuta — ecco — nel ricordo) è gagliarda; vista alla frase, segnata alla pagina mostra ancora qualche esitazione, ancora qualche filo di malmorta retorica (e l'avverbio è necessario, chi segna una direzione nell'opera di Pastorino).

Direi che qualche volta il « divertimento » è accantonato. Qualcuno potrà essere contento; ma il testo di Pascal (e testo troppo citato) continua. E la fine è penosa: « mais le divertissement nous amuse et nous fait arriver insensiblement à la mort ».

Ma Pastorino ha l'ansia della sincerità (e l'ultima retorica gli è come un peso a fatica); e, soprattutto, non è chiuso allo svolgimento (questa è per me una assoluta constatazione di lode).

Non è un uomo « finito », arrivato; ha ancora davanti a sé una lunga strada, già segnata.

Ad obbedire all'esattezza dei vivi suggerimenti, potremmo dire che Pastorino è ancora all'inizio (ma quale inizio) della sua espressione. E la ricerca, sempre presente, di una scoperta ed ultima sincerità può — deve — portarlo a risultati più addentato, e di molto, nello sconfinato orizzonte dell'arte.

Franco Valtorta

che il ricordo muti in gioia ciò che fu dolore e in disgusto ciò che fu diletto »).

Le vicende della prigionia, i compagni, il paesaggio, tutto è portato in un piano di fantasia; e la realtà è vivente in questa metamorfosi.

Non è intristita da un materialismo povero di umanità, non è soffocata in rimasticature rabbiose. È invece sollevata in un piano di perdono. Ricordo Mignosi: « La pietà: ecco il gran dono religioso di questo narratore ». E lo ricordo per ridire l'esatta aderenza di questa frase.

Ma anche un giudizio di Luigi Fallacara (Frontespizio, maggio 1936) dà nel vero: « I libri di Pastorino non sono che la ricerca continua di un suo sempre sfuggente passato favoloso e nostalgico ».

La prigionia è qui parte di quel « passato favoloso e nostalgico ». Di conseguenza il libro non s'impiglia in asprezze polemiche, ma si accosta alla giusta resa di una esperienza sofferta e liberata.

Vive così l'opera tutto un suo incanto di bellezza, afforzata dal ricordo, serenata dalla memoria.

« Carlo Pastorino, se non il più giovane, è certo uno degli esseri più cordiali del nostro mondo artistico; così scriveva, nel luglio 1938, Giovanni Decalzo ».

Cordialità che è fatta di sincerità (Jacopone cantava: « Chi vuol trovare amore — Tenga sinceritate »); e Pastorino è, anche in questo libro, alla ricerca della sincerità.

Ricerca che costituisce — bisogna pur dirlo — un motivo, sia pure non ancora del tutto risolto, dell'arte dello scrittore figure. L'« io » è presente (e come no?), ma non come motivo di superbia. È invece, davanti ad una umiltà vittoriosa e la voluta presenza assume l'aspetto di uno scherno.

Pastorino è un uomo contento nel suo « mondo », sereno nel suo orizzonte; non ha tentato di trasferirsi in un altro campo, ma si è pacificato nel proprio clima. È, perciò, un uomo in equilibrio; e le sue possibilità sono nel loro giusto sfruttamento.

L'esperimento — che sempre pericola di falsità — di entrare in tutt'altro clima non è mai stato nei suoi desideri. Pastorino scrive senza « posa » (armai), dicendo: « senza fatica ». Una frase, anzi una definizione, di Bo mi ritorna (ma voglio precisare: non in un assoluto significato): « Letteratura come vita ». E ancora: « la letteratura è una condizione, non una professione ».

(Ed è proprio a questo punto che ricordo una frase di Kleist sull'espressione artistica: « S'io fossi buono a qualcosa/altro mi ci metterei di tutto cuore; faccio della poesia semplicemente perché non m'è dato di lasciarla »).

Leggendo una pagina di Pastorino noi ci possiamo immaginare il vivere di Pastorino. Non esiste il contrasto. È un segno, questo, di raggiunta, e offerta, sincerità assoluta?

Pastorino stesso mette avanti un argomento a sfavore: « Dicono anche altre cose più vere che io qui non posso trascrivere; perché le cose più vere, le cose più nostre, non le scriviamo mai ».

Esatto? Forse nella constatazione; ma non come principio. Dobbiamo dire tutte le cose, anche le « più nostre » e le più intime; il non riuscirci, poi, è un altro conto.

Ma qui il discorso deve pur piegare alla retorica (poca, pochissima, ma sempre retorica) che ancora appare queste pagine. (Retorica che però appare subito e non voluta).

Mignosi, dopo aver detto: « Pastorino viene dalla terribile Arcadia della vita vissuta », segnalava anche le « osservazioni sempre calzanti e aderenti, ma talvolta troppo minuziose » e, ancora, « il virtuosismo dell'autoservazione ».

In poche parole: l'opera di Pastorino presa nell'insieme (rivissuta — ecco — nel ricordo) è gagliarda; vista alla frase, segnata alla pagina mostra ancora qualche esitazione, ancora qualche filo di malmorta retorica (e l'avverbio è necessario, chi segna una direzione nell'opera di Pastorino).

Direi che qualche volta il « divertimento » è accantonato. Qualcuno potrà essere contento; ma il testo di Pascal (e testo troppo citato) continua. E la fine è penosa: « mais le divertissement nous amuse et nous fait arriver insensiblement à la mort ».

Ma Pastorino ha l'ansia della sincerità (e l'ultima retorica gli è come un peso a fatica); e, soprattutto, non è chiuso allo svolgimento (questa è per me una assoluta constatazione di lode).

Non è un uomo « finito », arrivato; ha ancora davanti a sé una lunga strada, già segnata.

Ad obbedire all'esattezza dei vivi suggerimenti, potremmo dire che Pastorino è ancora all'inizio (ma quale inizio) della sua espressione. E la ricerca, sempre presente, di una scoperta ed ultima sincerità può — deve — portarlo a risultati più addentato, e di molto, nello sconfinato orizzonte dell'arte.

Franco Valtorta

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

L'assemblea diocesana dei cooperatori salesiani alla presenza di S. E. mons. Arcivescovo

Domenica 14 u. s. ha avuto luogo l'annunciata Assemblea generale dei Cooperatori salesiani dell'Arcidiocesi nel teatro San Giorgio...

Accanto a S. E. Mons. Arcivescovo, che con tanta benevolenza segue e indirizza l'opera dei Salesiani in diocesi, c'era il rev. mon. prof. don F. Antonioli...

Al Rifugio Bearzi Nel pomeriggio i cooperatori e le cooperatrici si recarono a far visita in Planis al Rifugio Salesiano Bearzi...

Il segretario Federa'e nominato consigliere nazionale Con decreto del Duce è stato nominato consigliere nazionale il nostro segretario Federa' fascista Mario Gino...

La relazione del Prof. Masotti La vasta sala era gremitissima di cooperatori e cooperatrici. Sul palco prendevano posto, attorno a S. E. Mons. Arcivescovo...

Il Procuratore Generale di Trieste in visita al nostro Tribunale Nel pomeriggio di ieri S. E. Gaetano Paolo, Procuratore Generale della Corte d'Appello di Trieste...

Conferenza del gen. Gazzale Oggi alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il generale di Brigata comm. Enrico Gazzale terrà un'interessante orazione sul tema «La guerra di Polonia e di Finlandia»...

Rurali per l'Alta Slesia L'altra notte è partito per l'Alta Slesia (Germania) il secondo contingente di rurali friulani. A salutare i 1200 rurali si sono portati alla Stazione Ferroviaria il Federa' con numerose autorità...

Funerali di una benemerita suora Domenica mattina si sono svolti i funerali dell'Anzella di Carità suora Beatrice Benoni di anni 43 da Como. Essa dedicava la sua generosa opera agli ammalati infettivi dell'Ospedale Felchiatrico...

MAZZI CANESTRI CORONE e ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiale di primo ordine - Personale specializzato. Primario Negozio GASPARIANI Udine - Via Saverognana 25 - Tel. 4-24

Il discorso del prof. Biavaschi L'avv. prof. comm. G. B. Biavaschi, accolto dagli applausi dell'Assemblea, tiene quindi la commemorazione della B. Maria Mazzarello, fondatrice con Don Bosco della Suora di Maria Ausiliatrice...

Utile a sapersi Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Arcidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, tel. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Bollettino demografico 14 e 15 Aprile 1940-XVIII. Table with columns for NATI, MORTI, MATRIMONI and Riassunto settimanale.

Stato civile del 13 aprile 1940. Nati: Chiarandini Giorgio di Luigi; Chiari Gabriella di Gino...

Il grande concerto della Fenice Il grande concerto tenuto ieri all'Odéon dell'orchestra sinfonica della Fenice di Venezia ha avuto esito brillantissimo.

Per i geometri Nella sede del Sindacato geometri è esposto un comunicato che riguarda l'assunzione di personale tecnico (geometri ecc.) da parte dell'Istituto centrale di Statistica...

Ingente furto all'Amministrazione delle FF. SS. Ignoti, approfittando della mancata sorveglianza, hanno potuto rubare notevolmente da un deposito dell'Amministrazione delle FF. SS. nei pressi di Pradamano...

Bambino travolto da un'auto Domenica nel pomeriggio una automobile percorreva il Viale Palmano, improvvisamente si è vista tagliare la strada da un bimbo. L'automobilista ha tentato di evitare l'improvvisamente, ma non riusciva. Così ha investito il bimbo ed è andata a sbattere contro i pilastri che osteggiano il viale...

Furto L'altra notte ignoti ladri, dopo aver scavalcato il muro di cinta, sono penetrati nell'abitazione di Orlando Orlando di anni 79 da Adelfalco. Hanno asportato una caldaia di rame, un bidone di marmitta e salumi per un valore di L. 500.

Sport Udinese-Ambrosiana 2-2 Dall'incontro amichevole Udinese - Ambrosiana i numerosi appassionati convenuti a «Moretti» si aspettavano molto di più.

Funerali di una benemerita suora Domenica mattina si sono svolti i funerali dell'Anzella di Carità suora Beatrice Benoni di anni 43 da Como. Essa dedicava la sua generosa opera agli ammalati infettivi dell'Ospedale Felchiatrico...

DALLA PROVINCIA

BEANO Assemblea della Latteria Domenica 7 corr. m. nella sala dell'Asilo g. c. è stata tenuta l'assemblea annuale della Latteria.

OVARO Furto nella chiesa di Muina Ignoti ladri sono penetrati, nottetempo, nella Cappella soprastante alla frazione di Muina.

DOGNA Ingresso del Pevano Lunedì di Pasqua, tra lo scampanto festoso e gli addobbi, preparati per la circostanza, il popolo si riversava presso i locali del Municipio per ricevere il suo nuovo Pevano don Marino Pericoli.

STELLA DI TARCENTO Elargizione del Duce Il Duce al Vicario ha fatto pervenire l'offerta di lire 1500 quale contributo per la costruzione del campanile. La popolazione ha molto apprezzato l'atto munifico del Duce.

L'adunata delle fiamme cremisi L'annunciato convegno della Compagnia Bersaglieri, ha radunato domenica nella nostra città un notevole numero di fiamme cremisi. La giornata si è iniziata con la sveglia suonata dalla fanfara della Compagnia.

La condoglianza delle Camicie nere veneziane alla famiglia Vianello Per espresso incarico del Segretario Federa' il Segretario del nostro Fascio ha partecipato alla famiglia del compianto squadrano Angelo Vianello la condoglianza delle Camicie Nere di Venezia.

Il nuovo Direttore del Dopulavoro Comunale In sostituzione del fascista Biellese Tommaso, dimissionario per motivi personali, il Presidente Provinciale dell'U. N. D. ha ratificato la nomina del fascista Gall...

PORDENONE Il vescovo consacra le campane di Roraigrande ed inaugura il nuovo tronco stradale

Furto La popolazione dell'industria parrocchiale rionale pordenonese di Roraigrande, ha vissuto domenica una giornata di fervido entusiasmo per l'inaugurazione delle nuove campane fatte da S. E. Mons. Vescovo...

Sport Udinese-Ambrosiana 2-2 Dall'incontro amichevole Udinese - Ambrosiana i numerosi appassionati convenuti a «Moretti» si aspettavano molto di più.

Funerali di una benemerita suora Domenica mattina si sono svolti i funerali dell'Anzella di Carità suora Beatrice Benoni di anni 43 da Como. Essa dedicava la sua generosa opera agli ammalati infettivi dell'Ospedale Felchiatrico...

MAZZI CANESTRI CORONE e ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiale di primo ordine - Personale specializzato. Primario Negozio GASPARIANI Udine - Via Saverognana 25 - Tel. 4-24

Il discorso del prof. Biavaschi L'avv. prof. comm. G. B. Biavaschi, accolto dagli applausi dell'Assemblea, tiene quindi la commemorazione della B. Maria Mazzarello, fondatrice con Don Bosco della Suora di Maria Ausiliatrice...

Utile a sapersi Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Arcidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, tel. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

S. GIORGIO NOGARO

Per Max di Montegnaco Il 21 aprile, Natale di Roma, nella Casa della Gil, verrà scoperta una lapide in onore di Max di Montegnaco, caduto in Spagna.

OVARO Furto nella chiesa di Muina Ignoti ladri sono penetrati, nottetempo, nella Cappella soprastante alla frazione di Muina.

DOGNA Ingresso del Pevano Lunedì di Pasqua, tra lo scampanto festoso e gli addobbi, preparati per la circostanza, il popolo si riversava presso i locali del Municipio per ricevere il suo nuovo Pevano don Marino Pericoli.

STELLA DI TARCENTO Elargizione del Duce Il Duce al Vicario ha fatto pervenire l'offerta di lire 1500 quale contributo per la costruzione del campanile. La popolazione ha molto apprezzato l'atto munifico del Duce.

L'adunata delle fiamme cremisi L'annunciato convegno della Compagnia Bersaglieri, ha radunato domenica nella nostra città un notevole numero di fiamme cremisi. La giornata si è iniziata con la sveglia suonata dalla fanfara della Compagnia.

La condoglianza delle Camicie nere veneziane alla famiglia Vianello Per espresso incarico del Segretario Federa' il Segretario del nostro Fascio ha partecipato alla famiglia del compianto squadrano Angelo Vianello la condoglianza delle Camicie Nere di Venezia.

Il nuovo Direttore del Dopulavoro Comunale In sostituzione del fascista Biellese Tommaso, dimissionario per motivi personali, il Presidente Provinciale dell'U. N. D. ha ratificato la nomina del fascista Gall...

PORDENONE Il vescovo consacra le campane di Roraigrande ed inaugura il nuovo tronco stradale

Furto La popolazione dell'industria parrocchiale rionale pordenonese di Roraigrande, ha vissuto domenica una giornata di fervido entusiasmo per l'inaugurazione delle nuove campane fatte da S. E. Mons. Vescovo...

Sport Udinese-Ambrosiana 2-2 Dall'incontro amichevole Udinese - Ambrosiana i numerosi appassionati convenuti a «Moretti» si aspettavano molto di più.

Funerali di una benemerita suora Domenica mattina si sono svolti i funerali dell'Anzella di Carità suora Beatrice Benoni di anni 43 da Como. Essa dedicava la sua generosa opera agli ammalati infettivi dell'Ospedale Felchiatrico...

MAZZI CANESTRI CORONE e ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiale di primo ordine - Personale specializzato. Primario Negozio GASPARIANI Udine - Via Saverognana 25 - Tel. 4-24

Il discorso del prof. Biavaschi L'avv. prof. comm. G. B. Biavaschi, accolto dagli applausi dell'Assemblea, tiene quindi la commemorazione della B. Maria Mazzarello, fondatrice con Don Bosco della Suora di Maria Ausiliatrice...

Utile a sapersi Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Arcidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, tel. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

SACILE

I Legionari in Spagna Nel salone Ruffo, il prof. Antonio Ferri, squadrista, legionario d'Africa e di Spagna, più volte decorato, ha raccontato agli alunni delle scuole Medie ed Elementari accompagnati dai Corpi Insegnanti, una delle imprese più meravigliose compiute dai volontari italiani in Spagna...

OVARO Furto nella chiesa di Muina Ignoti ladri sono penetrati, nottetempo, nella Cappella soprastante alla frazione di Muina.

DOGNA Ingresso del Pevano Lunedì di Pasqua, tra lo scampanto festoso e gli addobbi, preparati per la circostanza, il popolo si riversava presso i locali del Municipio per ricevere il suo nuovo Pevano don Marino Pericoli.

STELLA DI TARCENTO Elargizione del Duce Il Duce al Vicario ha fatto pervenire l'offerta di lire 1500 quale contributo per la costruzione del campanile. La popolazione ha molto apprezzato l'atto munifico del Duce.

L'adunata delle fiamme cremisi L'annunciato convegno della Compagnia Bersaglieri, ha radunato domenica nella nostra città un notevole numero di fiamme cremisi. La giornata si è iniziata con la sveglia suonata dalla fanfara della Compagnia.

La condoglianza delle Camicie nere veneziane alla famiglia Vianello Per espresso incarico del Segretario Federa' il Segretario del nostro Fascio ha partecipato alla famiglia del compianto squadrano Angelo Vianello la condoglianza delle Camicie Nere di Venezia.

Il nuovo Direttore del Dopulavoro Comunale In sostituzione del fascista Biellese Tommaso, dimissionario per motivi personali, il Presidente Provinciale dell'U. N. D. ha ratificato la nomina del fascista Gall...

PORDENONE Il vescovo consacra le campane di Roraigrande ed inaugura il nuovo tronco stradale

Furto La popolazione dell'industria parrocchiale rionale pordenonese di Roraigrande, ha vissuto domenica una giornata di fervido entusiasmo per l'inaugurazione delle nuove campane fatte da S. E. Mons. Vescovo...

Sport Udinese-Ambrosiana 2-2 Dall'incontro amichevole Udinese - Ambrosiana i numerosi appassionati convenuti a «Moretti» si aspettavano molto di più.

Funerali di una benemerita suora Domenica mattina si sono svolti i funerali dell'Anzella di Carità suora Beatrice Benoni di anni 43 da Como. Essa dedicava la sua generosa opera agli ammalati infettivi dell'Ospedale Felchiatrico...

MAZZI CANESTRI CORONE e ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiale di primo ordine - Personale specializzato. Primario Negozio GASPARIANI Udine - Via Saverognana 25 - Tel. 4-24

Il discorso del prof. Biavaschi L'avv. prof. comm. G. B. Biavaschi, accolto dagli applausi dell'Assemblea, tiene quindi la commemorazione della B. Maria Mazzarello, fondatrice con Don Bosco della Suora di Maria Ausiliatrice...

Utile a sapersi Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Arcidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, tel. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

ALTO FORTINO

Un grave infortunio. Stava guidando un trattore per l'aratura d'un terreno nei pressi di Tauriano, quando un grosso sasso s'impigliò nei pattini della ruota posteriore destra. Il dispositivo d'aggancio della ruota veniva per tal causa sollevato, e la spranga superiore colpiva e schiacciava contro il volante della macchina il Filippuzzi. Trasportato all'Ospedale, il Primario dott. Bello gli riscontrava gravi contusioni all'addome, alle regioni lombare e sacrale, ferita al fianco sinistro e commozione viscerale. La prognosi è riservata.

OVARO Furto nella chiesa di Muina Ignoti ladri sono penetrati, nottetempo, nella Cappella soprastante alla frazione di Muina.

DOGNA Ingresso del Pevano Lunedì di Pasqua, tra lo scampanto festoso e gli addobbi, preparati per la circostanza, il popolo si riversava presso i locali del Municipio per ricevere il suo nuovo Pevano don Marino Pericoli.

STELLA DI TARCENTO Elargizione del Duce Il Duce al Vicario ha fatto pervenire l'offerta di lire 1500 quale contributo per la costruzione del campanile. La popolazione ha molto apprezzato l'atto munifico del Duce.

L'adunata delle fiamme cremisi L'annunciato convegno della Compagnia Bersaglieri, ha radunato domenica nella nostra città un notevole numero di fiamme cremisi. La giornata si è iniziata con la sveglia suonata dalla fanfara della Compagnia.

La condoglianza delle Camicie nere veneziane alla famiglia Vianello Per espresso incarico del Segretario Federa' il Segretario del nostro Fascio ha partecipato alla famiglia del compianto squadrano Angelo Vianello la condoglianza delle Camicie Nere di Venezia.

Il nuovo Direttore del Dopulavoro Comunale In sostituzione del fascista Biellese Tommaso, dimissionario per motivi personali, il Presidente Provinciale dell'U. N. D. ha ratificato la nomina del fascista Gall...

PORDENONE Il vescovo consacra le campane di Roraigrande ed inaugura il nuovo tronco stradale

Furto La popolazione dell'industria parrocchiale rionale pordenonese di Roraigrande, ha vissuto domenica una giornata di fervido entusiasmo per l'inaugurazione delle nuove campane fatte da S. E. Mons. Vescovo...

Sport Udinese-Ambrosiana 2-2 Dall'incontro amichevole Udinese - Ambrosiana i numerosi appassionati convenuti a «Moretti» si aspettavano molto di più.

Funerali di una benemerita suora Domenica mattina si sono svolti i funerali dell'Anzella di Carità suora Beatrice Benoni di anni 43 da Como. Essa dedicava la sua generosa opera agli ammalati infettivi dell'Ospedale Felchiatrico...

MAZZI CANESTRI CORONE e ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiale di primo ordine - Personale specializzato. Primario Negozio GASPARIANI Udine - Via Saverognana 25 - Tel. 4-24

Il discorso del prof. Biavaschi L'avv. prof. comm. G. B. Biavaschi, accolto dagli applausi dell'Assemblea, tiene quindi la commemorazione della B. Maria Mazzarello, fondatrice con Don Bosco della Suora di Maria Ausiliatrice...

Utile a sapersi Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Arcidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, tel. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

ALTA CONFERENZA VINCIENZANA Alla locale Conferenza di S. Vincenziano de Paoli offrono: L. 25 e figli e L. 25 la nuova e i nipoti della compianta Giulia Cantazza ved. Scardabello per onorare la sua memoria.

GORIZIA Omaggio delle CC. NN. isontine ai Caduti fascisti La 3.a Compagnia del Battaglione CC. NN. della Legione «Isonzo», di ritorno da un ciclo di addestramento nella nostra zona, si è recato dinanzi al Sacralo dei caduti per la Causa fascista per rendere omaggio agli Eroi della Rivoluzione.

FORANIA DI PORDENONE Diario per gli esami delle Associazioni Giovanili di A. C. L'esame di cultura religiosa e di canto sacro per le Associazioni Giovanili della Forania di Pordenone avrà luogo secondo il seguente orario: Mercoledì 17, ore 16, Bannio; ore 18, Pescinanna; giovedì 18, ore 18, Cordenons; venerdì 19, ore 18, Selavon; domenica 21, ore 14, Pordenone S. Giorgio; lunedì 22 ore 19 e 30, Torre; martedì 23, ore 15, S. Quirino; ore 19, Roveredo; mercoledì 24 ore 17, Vigonovo; giovedì 25, ore 15, Villanova; ore 17, Vallebonello; venerdì 26, ore 18, Pordenone-S. Marco.

DALLA DIOCESI S. QUIRINO La bonifica a villa Rinaldi Nel 1936 l'ing. Enrico Sospizio acquistava Villa Rinaldi e i centovantasettari circoscrizionali. Alle quattro case coloniche allora esistenti, tre altre magnifiche si aggiunsero. Una sola stanza è comodamente capace di ottanta capi di bestiame. Di questo, dai trentacinque capi d'allora, siamo oggi a centocinquanta. La foraggiata viene fornita dal disseminamento di settanta ettari di prati stabili seminati a granturcioni (sorghetto) e vicia stensis (fagioli da foraggio) accuratamente predigesti in silo e da sette ettari di marcia. Quarantamila piante di vite sono in lunghi filari il territorio profondamente sconvolto e rimesso con geometria precisione da decine di operai. Quattromila piante di peschi e di peri sormontano, in questi giorni, al cielo, in una aurea gloriosa fioritura. Cinquemila lire di patate speciali furono affondate nel terreno. Una media di cinquemila ore settimanali d'impiego di manodopera locale, è in funzione ormai da due mesi. Crediamo dover definire un capolavoro di amore alla terra e anche un capolavoro di bontà verso tanti operai che dal malfamato magro non sopportavano certo di trarre tanto vantaggio. Dovremmo dir qualcosa dell'ing. Sospizio ma egli è un grande industriale costruttore di gasometri e di acquedotti in grandi città italiane, e, di solito, quando re di centinaia di operai e di professionisti non si conoscono dal gran pubblico se non dopo la morte, dalle colonne di necrologi. Non sappiamo come ciò si spieghi. Certo è che il lavoro della terra ha qualcosa di più d'eredità divina, di riposante e di pacifico. Forse è per questo che l'ing. Sospizio ha voluto formare questo angolo di terra dissodato dove passa volentieri qualche ora, dove tutto parla di semplicità fatta di lavoro e di sacrifici, come furono umili le origini e duro il cammino percorso per arrivare alla prosperità delle sue aziende industriali.

SPILIMBERGO Protezione antierea La Segreteria del Fascio femminile ha aperto le iscrizioni, le cui domande devono essere presentate per iscritto alla Delegazione dell'U.N.F.A. che svolgerà il proprio lavoro in unione con quella maschile. La partecipazione è volontaria per le donne dai 25 ai 40 anni. Concorso massie rurali Lo stesso Fascio femminile ha aperto il 3.o concorso per la casa pulita, ordinata e fiorita e per l'orto meglio tenuto, fra le massie rurali della zona. Vi saranno diplomi alle più meritevoli, mentre alle prime 20 massie premiate verrà assegnato un dono in denaro. Anche queste domande, per iscritto, dovranno essere presentate, entro il 25 corr., alle rispettive capinucleo o alla sede del Fascio femminile. Infornuto agricolo Venerdì 5 corr., il meccanico Filippuzzi Pietro di Basaglia, rimanente vittima di

Il Principe di Piemonte assiste a Modena

MODENA, 15 sera. Si è svolta ieri la tradizionale festa degli allievi della R. Accademia Militare...



Massaua: Si pesca il pescecaro per uso industriale nel Mar Rosso

IL XVI GIRO CICLISTICO DELLA TOSCANA

Bartali è stato il migliore e il più attivo e la vittoria corona il più meritevole

Come gioco di squadra sia "Legnano", che "Gerbi", hanno superato la "Bianchi", - Canavesi mai primo e sempre coi primi - La pipa di Pavese e il tifo di "papà Bartali,"

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 15 sera. Dopo la discesa dal Sughano ci siamo messi all'altezza del "ramarro" della Legnano...

Come è andata la corsa

Si potrebbe iniziare la cronaca della gara addirittura da Baschi di Lucca, dove s'inizia la salita del Monte Oppio...

Il papà Pavese

C'era Bizzì, è vero, nel gruppetto di testa, ma un Bizzì ormai sfiancato da due lunghi inseguimenti...

Direttive del Duce per l'opera dell'Istituto «Luca»

ROMA, 15 sera. Il Duce ha ricevuto il Com. Naz. Augusto Fantechi, Presidente dell'Istituto Luca...

Come sarà trasmesso il nuovo segnale orario dalla Radio

ROMA, 15 sera. A partire dal 21 aprile verranno giornalmente trasmessi dalle stazioni radio dell'Eiar...

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI. 9.45-10.15: Trasmissione per le Scuole medie...

azioni si facevano più serrate e pericolose. Al 10° il pareggio era cosa fatta. In una mischia sotto la torre Romo...

TENNIS. Le bolognese Fuochi vince il primo campionato giovanile dell'Emilia

FIRENZE, 15 sera. Sui magnifici campi delle Casine ha avuto luogo la finalissima per il 1.º e 2.º posto del Campionato Emiliano...

Agricoltori!

Premunitevi contro il rischio della GRANDINE, fra tutti il più pericoloso e frequente. La difesa è una sola: l'assicurazione.

Corriere commerciale

La Settimana borsistica. La settimana borsistica ha avuto un andamento tranquillo, con un certo rialzo...

BORSA DI MILANO

MILANO, 15. - Rendita 3,50% c. 70,20 - Id. 3,50% f. m. 70,50 - Id. 5% c. 90,10 - Id. 5% f. m. 91,10 - Id. 5,50% c. 66...

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 15. - Rendita 5% c. 89,00 - Id. 5% f. m. 90,10 - Id. 5% f. m. 91,10 - Id. 5% c. 66...

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 15. - Rendita 5% f. m. 90,25 - Id. 5% f. m. 70,50 - Prestito Redim. 3 1/2% f. m. 66,50 - Id. 5% f. m. 91,25...

BORSA DI ROMA

ROMA, 15. - Rendita 5% c. 89,00 - Id. 5% f. m. 90,10 - Id. 5% f. m. 91,10 - Id. 5% c. 66...

Gli Azzurri tornano alla vittoria

Italia-Romania: 2 a 1

I commenti degli "ufficiali" della nazionale azzurra, sono pressoché entusiasti per il risultato ottenuto a Roma contro la Romania...

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 15. - Rendita 5% f. m. 90,25 - Id. 5% f. m. 70,50 - Prestito Redim. 3 1/2% f. m. 66,50...

BORSA DI ROMA

ROMA, 15. - Rendita 5% c. 89,00 - Id. 5% f. m. 90,10 - Id. 5% f. m. 91,10 - Id. 5% c. 66...

Vini ammalati

si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgervi al Dmico Agronomo Dott. R. TOMMASI - Schio

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA. Nella settimana sono stati trattati complessivamente, nelle nostre Borse Valori n. 1.140.565 titoli azionari e 16.168.000 lire di valori di Stato.

Publicità Economica

L. 0,65 la parola minimo 10 parole. Spesa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso. Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'elenco può servirsi delle Casette di ricevimento dell'Ufficio di Pubblicità de "L'Avvenire d'Italia".

IL FERRO E L'ULIVO

di Raimondo Manzini. Lire Otto. Istituto di Propaganda Libreria Via Mercalli 9 - Milano

Anemia?...

GLOMERULI e GOCCE RUGGERI - PESARO. In tutte le Farmacie

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Riserve L. 4.700.000. Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 15. - Rendita 5% f. m. 90,25 - Id. 5% f. m. 70,50 - Prestito Redim. 3 1/2% f. m. 66,50...

BORSA DI ROMA

ROMA, 15. - Rendita 5% c. 89,00 - Id. 5% f. m. 90,10 - Id. 5% f. m. 91,10 - Id. 5% c. 66...

Advertisement for 'Sugoro' featuring a woman and the text 'Ho soddisfatto il gusto di mio marito... Sugoro è fatto alla maniera casalinga!'

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

La controcena politica della battaglia nordica

La stampa inglese esorta a non eccedere in ottimismo

LONDRA, 15 sera. Il Times esorta il pubblico inglese a rendersi conto che lo scontro di Narvik, la posa di campi di mine sulle coste norvegesi e le incursioni aeree a Stavanger e Bergen non hanno spostato e non potranno spostare la situazione strategica.

Il Daily Telegraph, rilevando che vent'anni della Marina francese cooperano con quelle britanniche nel Mar del Nord, afferma che occorrono enormi forze per la perquisizione dei campi di mine e del Mare del Nord in generale.

Reynaud a Chamberlain L'atteggiamento italiano nelle interpretazioni parigine

PARIGI, 15 sera. Reynaud ha così telefonato a Chamberlain: «Tutto il popolo francese vibra di ammirazione ed è fiero della vittoria inglese; è commosso, è entusiasta, vede la sconfitta del nemico avvicinarsi rapidamente».

FRONTE DEL RENO I bollettini francesi

PARIGI, 15 sera. I bollettini di guerra di ieri delle Armate francesi recano: «Quello antimeridionale: «Attività dell'artiglieria ad ovest dei Vosgi».

I comunicati tedeschi

BERLINO, 15 sera. Il comunicato del Gran Quartiere Generale annuncia: «In occidente nessun particolare avvenimento. L'Aviazione ha eseguito i suoi voli di sorveglianza sulla frontiera».

La Romania è neutrale ma vigile e preparata a difendere il proprio diritto sovrano

BUCAREST, 15 sera. A proposito del continuo lancio di voci allarmistiche di ogni genere, l'Universul scrive: «La Romania è neutrale, ma con una neutralità che non è stata im-

posta da alcun interesse straniero. L'Esercito vigila alle frontiere per infrangere qualsiasi tentativo che venisse compiuto contro di essa, così nessuno dovrà farsi illusione di poter ledere il diritto sovrano dello Stato romeno circa quanto riguarda il mantenimento dell'ordine interno, le comunicazioni terrestri e fluviali; in una parola il suo organismo politico, sociale ed economico».

L'America e l'Europa in un discorso di Roosevelt

WASHINGTON, 15 sera. Il Presidente Roosevelt ha pronunciato un discorso dinanzi all'Unione Panamericana. Il Capo dello Stato ha ricordato come il nuovo mondo si sia liberato dalle più grandi cause di altro con un semplice riconoscimento del diritto di tutti i popoli ad essere rispettati nella loro integrità ed indipendenza.

La sicurezza sul Danubio secondo un comunicato romeno

BUCAREST, 15 sera. Sulla decisione di vigilare perché la libertà di navigazione sul Danubio non venga impedita da alcuna causa estranea agli interessi dei Paesi rivieraschi, i comandi romeni hanno diramato stamane la seguente precisa informazione: «I circoli ufficiosi romeni allo scopo di porre fine alla serie di informazioni allarmistiche dichiarano che la Romania, d'intesa che gli altri Stati vieraschi del Danubio persegue una politica di pace e di ordine sul Danubio. Ciò nell'intento di garantire la piena sicurezza della navigazione lungo questo fiume».

Reazione tedesca alle voci circa la Groenlandia

BERLINO, 15 sera. Da Copenaghen il D. N. B. apprende che a giudizio di quei circoli ufficiali, non esiste alcuna giustificazione per l'annunciatore proposito della Croce Rossa americana di provvedere alla alimentazione della Groenlandia in questo ultimo paese esistente, infatti, rilevanti scorte alimentari sufficienti per due anni.

Aereo inglese caduto in Olanda

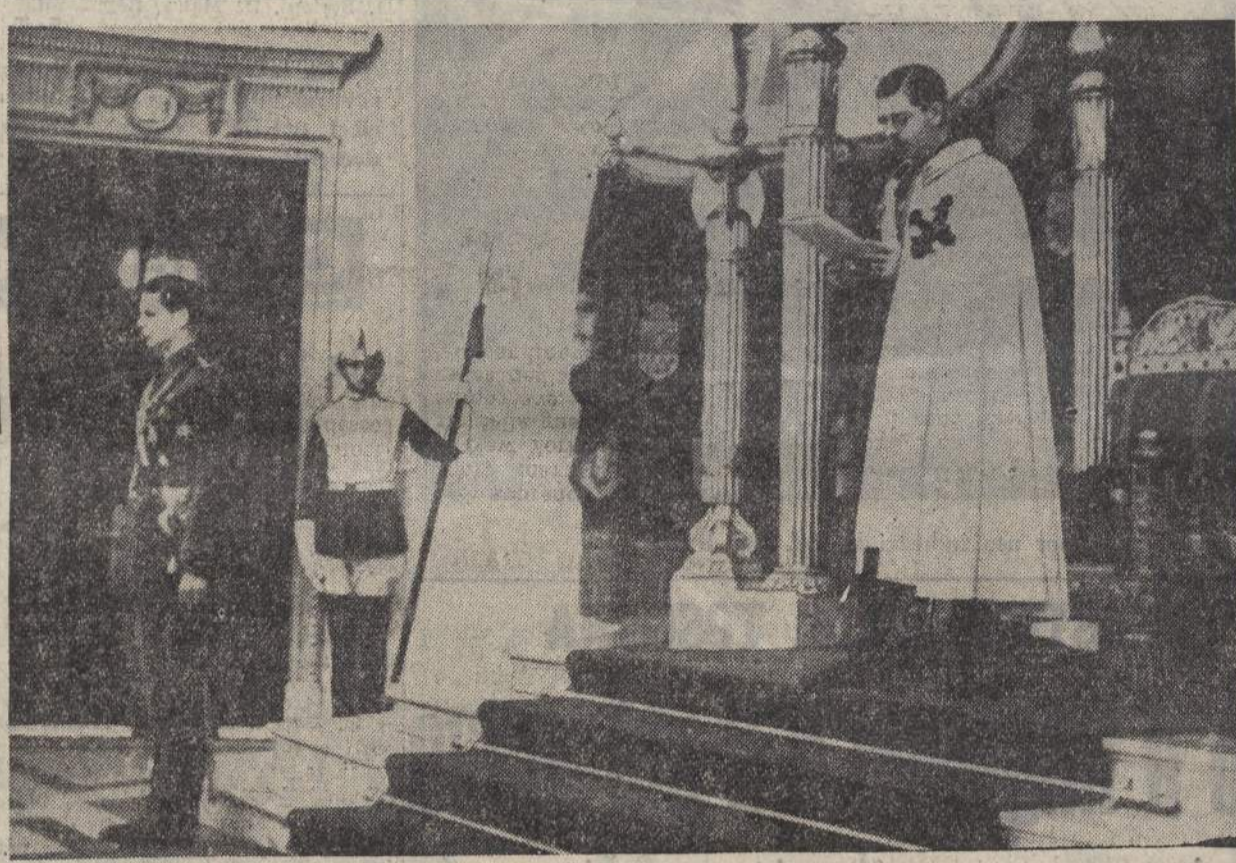
AMSTERDAM, 15 sera. L'ufficio stampa del Governo informa: «A mezzogiorno di ieri un aereo da bombardamento inglese, dopo un combattimento aereo svoltosi al di sopra del territorio tedesco, è caduto in preda alle fiamme in suolo olandese, nella vicinanza della frontiera e precisamente nei dintorni di Barberich».

I comunicati norvegesi

GOTEBORG, 15 sera. Il Comando norvegese ha diramato il seguente comunicato: «Sul fronte Bestad-Akershus la situazione si è modificata soltanto leggermente. A Mimesund le truppe norvegesi hanno mantenuto le loro posizioni arrestando l'avanzata delle forze germaniche, i cui effettivi erano presso che uguali a quelli delle forze norvegesi. Nel settore del Ringevike le nostre truppe si sono ritirate da Honefoss e hanno combattuto durante tutta la notte con reparti germanici dislocati fra Honefoss e Jevaker. Nel settore del Vestfold i tedeschi hanno occupato Tonsberg e Larvik. Nella provincia di Vestland e nella Norvegia settentrionale la situazione rimane praticamente invariata».

Ministeri e radio presidiati a Bruxelles

BRUXELLES, 14 sera. Distaccamenti di soldati sono stati dislocati a guardia dei ministeri, degli edifici pubblici e delle stazioni radio di tutta la Capitale.



La Romania è neutrale e ribadisce anche in questi giorni, con precisi e categorici comunicati, la propria intenzione di essere immune dal conflitto e di difendere con ogni mezzo le proprie frontiere. Ecco Re Carol che legge al Senato di Bucarest la sua dichiarazione di neutralità: alla sua sinistra il Principe Michele

Narvik e il retroterra occupati dagli Inglesi?

STOCOLMA, 15 sera. Un comunicato del Governo norvegese annuncia che Narvik e la regione interna è occupata dalle forze inglesi.

Speciali disposizioni in vigore da oggi in Inghilterra

LONDRA, 15 sera. Da mezzanotte entreranno in vigore disposizioni speciali riguardo al permesso ai sudditi di Paesi nemici di abitare in una delle sette zone della G. Bretagna dichiarate zone proibite. La prima zona, che sarà sgombrata, è quella del Kent. Da queste zone saranno esclusi anche i sudditi di altri Paesi, la cui residenza in essa sia ritenuta dalla polizia contraria agli interessi del Paese.

Provvedimenti eccezionali nel Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 15 sera. Disposizioni di polizia emanate dalle autorità municipali vietano ai cittadini della capitale di sostare o di girare per le vie e le piazze della città in gruppi composti di più di tre persone dopo il calare del sole. Nelle città del Granducato la guardia civica di recente formazione entrerà in servizio per sorvegliare durante la notte gli edifici pubblici.

Detonazioni in mare udite dal Belgio

BRUXELLES, 15 sera. La notte scorsa numerose detonazioni sono state intese sul litorale belga provenienti dal Mare del Nord in direzione ovest ad est. Fino ad ora non è stato possibile conoscere le cause che le hanno prodotte.

Servizi marittimi sospesi

BRUXELLES, 15 sera. Si apprende che il servizio di trasporti marittimi Rotterdam-Anversa-New York, assicurato dopo l'inizio della guerra, soprattutto da navi scandinave, è stato interrotto a causa dell'attuale stato di cose nella Scandinavia.

I giornali inglesi riducono le pagine

LONDRA, 15 sera. Si annuncia che i giornali cominceranno tra breve ad uscire con un numero ridotto di pagine, in quanto si ha bisogno di realizzare una riduzione di carta dal 30 al 60 per cento in seguito all'arresto delle importazioni di cellulosa da parte Scandinava.

Duplici mortali sciagura a Torino

TORINO, 15 sera. Due mortali disgrazie sono accadute a Torino. Il meccanico Mario Clavis di Andrea, di anni 33, percorrendo in motocicletta una strada del centro di Lenti, andava a cozzare contro una porta sfondata e ferendosi mortalmente alla volta cranica. Trasportato all'Ospedale, vi giunse a cadavere.

Il Re del Belgio conferisce con Pierlot

BRUXELLES, 15 sera. Il Re ha conferito con il Primo Ministro Pierlot e coi Ministri degli Esteri Spaak e della Difesa nazionale generale Denis.

Il personale diplomatico francese rientrato dalla Danimarca in Francia

PARIGI, 15 sera. Il Ministro di Francia a Copenaghen e i membri della Legazione, del Consolato e della stampa francese in Danimarca sono arrivati a Parigi.

1218 pali demarcano la frontiera lituano-sovietica

MOSCA, 15 sera. La Commissione di frontiera centro-rivieraschi del Danubio persegue una che è stata stabilita la demarcazione della frontiera tra i due Paesi che misura complessivamente 360 Km. Sono stati fissati 609 punti di frontiera e collocati 1218 pali di riconoscimento, mentre è stato effettuato il rilievo fotografico su tutta la zona di frontiera.

Mine galleggianti nel medio Atlantico

WASHINGTON, 15 sera. L'ufficio idrografico di Boston è stato avvertito che mine galleggianti sono state avvistate nel medio Atlantico a 1500 miglia dalla costa americana.

Un discorso di Attlee

LONDRA, 15 sera. Il capo dell'opposizione laburista, maggiore Attlee, ha pronunciato un discorso che è stato radiodiffuso nei Paesi dell'Impero nel quale ha detto che parlare di una pace negoziata con la Germania sarebbe «pazzesco».

La Romania spera di non ricevere dall'U.R.S.S. alcuna Nota

BUCAREST, 15 sera. Alludendo a voci allarmistiche, provenienti da fonti sospette, il Ministro degli Esteri Gafencu ha dichiarato stasera ai giornalisti, durante la solita riunione serale al Ministero della Propaganda, che la Romania non ha ricevuto nessuna nota da parte dell'U.R.S.S. e che spera di non riceverne. Le relazioni con i vicini, ha detto Gafencu, sono buone e non vi è nulla di allarmante.

I legami italo-romeni La "Giornata Eucaristica", nelle impressioni di S. E. Giurescu celebrata a Pompei

ROMA, 15 sera. Il Ministro per la Propaganda della Romania sig. Giurescu, intervistato dal Giornale d'Italia ha detto che è stato ben lieto di visitare a Milano la fiera, manifestazione dell'incessante progresso che l'Italia realizza in ogni campo di attività produttiva. Ha avuto l'onore — ha soggiunto — di incontrarmi in tale occasione il Duca di Bergamo. Ma ciò che più mi ha impressionato rientrando in città è stata la visita fatta al «Covo».

Il dott. Mezzasoma inaugurerà a Milano il Convegno di studi autarchici

MILANO, 15 sera. L'intenso lavoro preparatorio per l'organizzazione del primo Convegno nazionale di studi autarchici che, indetto dall'Istituto per gli studi corporativi ed autarchici si svolgerà a Milano durante i prossimi giorni 25, 26 e 27 nel salone convegni della Fiera Campionaria, è entrato nella fase conclusiva.

L'assemblea generale dei Consorzi provinciali agricoli anticipato al 19 aprile

ROMA, 15 sera. Per disposizione del Ministero per l'Agricoltura e Foreste la convocazione dell'Assemblea generale ordinaria della Federazione Naz. dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura, è stata anticipata al 19 aprile, alle ore 9, a Palazzo Margherita.

La morte del sen. Scotti

ROMA, 15 sera. E' deceduto nella sua abitazione in Roma il sen. avv. Carlo Scotti. Il sen. Scotti era nato a Lodi il 20 maggio 1863.

Solenne funzione in suffragio del Principe Tommaso Alberto di Savoia

TORINO, 15 sera. Per l'odierna ricorrenza del nono anniversario della morte del Principe Tommaso Alberto di Savoia Duca di Genova si è svolta stamane, nella Reale Basilica di Superga, una solenne funzione religiosa alla quale ha presenziato il Duca di Pistoia. Anche nella Reale Chiesa di S. Lorenzo è stata celebrata una messa in suffragio del compianto Principe.

Le classifiche dei Littoriali del lavoro

CATANIA, 15 sera. Ecco la classifica dei Littoriali del lavoro per lavoratori del legno: 1.0 Menegola di Como, Littore. Seguono Cipriani Anselmo di Firenze; Diechi Giulio di Roma; Isola Sebastiano di Catania; Basi Giuseppe di Bologna.

L'adunata a Fiume dei Fanti d'Italia

MILANO, 15 sera. Il comando dei fanti d'Italia comunica: «Il Duca ha deciso che l'adunata nazionale del Reggimento fanti d'Italia fissata per i giorni 8, 9 e 10 giugno, abbia luogo a Fiume».

Abbonatevi a L'Avvenire d'Italia

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile. Società anonima «Avvenire d'Italia». Stabilimento Tipografico.

Advertisement for Helvetia Varese coffee. It features a central illustration of a man in a hat holding a tray with a coffee cup. The text reads: 'QUESTO è il CAFFÈ MALTO che dovete acquistare! Il nome della produttore è una "GARANZIA"'. Below the illustration, it says 'S. A. HELVETIA VARESE'.

Advertisement for 'Posta Aerea' (Airmail). It features a large graphic of an airplane flying over a globe. The text says: 'Utilizzate la POSTA AEREA'. Below the graphic, it reads: 'COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO. Indicare sull'indirizzo in modo appariscente "PER VIA AEREA" ESTERO "PAR AVION"'. There is also a small logo in the top right corner of the ad.